



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI**

BILANCIO

SOCIALE

2016 · 2017 · 2018 · 2019



Consiglio ODCEC di Napoli 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2020

INDICE

Lettera del Presidente	4
Lettera del Segretario	5
Lettera del Consigliere	6
Introduzione Metodologica	7
SEZIONE I	
1. Identità e contesto	9
1.1 Corporate Governance e assetto istituzionale	10
1.1.1 Il Consiglio	10
1.1.2 Organi disciplinari, di controllo e consuntivi	12
1.2 Altri organi e associazioni che hanno cooperato per le attività dell'Ordine	14
1.2.1 Associazione a rilevanza nazionale	15
1.3 I valori di riferimento	16
1.4 Missione	17
1.5 Strategie e politiche	17
2. Individuazione e Mappatura degli stakeholder	19
SEZIONE II	
1. Riclassificazione e calcolo del valore aggiunto	22
SEZIONE III	
1. Attività ad impatto sociale ed ambientale	23
1.1 I progetti dell'ODCEC di Napoli	25
1.1.1 Il progetto "Ben Essere"	25
1.1.2 Il progetto di sartoria artigianale presso la casa circondariale femminile di Pozzuoli	26
1.1.3 Il progetto "Autonomia per non vedenti": quando la solidarietà dei professionisti diventa concreta	26
1.1.4 Il progetto "Professionisti nelle scuole"	27
1.1.5 Il progetto "La rete dei commercialisti"	27
2. Le valutazioni degli stakeholder primari	28
2.1 Le valutazioni dei Dottori Commercialisti	29
2.2 Le valutazioni dei Dipendenti	33
3. Le valutazioni del personale-dipendente	36
SEZIONE IV	
1. Il bilancio di genere	37
Conclusioni e linee di indirizzo per il miglioramento	44



LETTERA DEL PRESIDENTE

*Care Colleghe,
Cari Colleghi,*

come noto a tutti, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica del nostro Paese e stanno creato un contesto di generale incertezza, mettendoci a dura prova sia sul piano sanitario che su quello economico. In tale contesto l'Ordine vuole essere un importante punto di riferimento sociale per tutti Noi e per la comunità in cui viviamo.

Il documento che vi presentiamo, costituisce il miglior modo per illustrare ciò che i numeri, da soli non possono esprimere, ovvero l'identità sociale del nostro Ordine.

Si tratta, infatti, di uno strumento di rendicontazione che integra i dati economico-finanziari contenuti nel Rendiconto annuale con informazioni di natura non finanziaria, espresse in termini sia numerici che narrativi.

Desideriamo, pertanto, condividere con Voi informazioni rispetto ad alcune attività istituzionali svolte nel corso del quadriennio di riferimento e dare così conto del grado di coinvolgimento e partecipazione del nostro Ordine alla vita sociale della nostra comunità e dei nostri iscritti. Consapevoli in particolare del ruolo istituzionale e sociale che riveste non solo all'interno della provincia ma anche in tutto la Regione. Desideriamo, infatti, condividere con Voi informazioni rispetto alle attività istituzionali svolte nel corso dell'ultimo quadriennio e dare conto del grado di coinvolgimento e partecipazione dei nostri stakeholders. L'Ordine sta anche attuando un percorso di valorizzazione della nostra professione attraverso una comunicazione che ponga in risalto non solo le competenze tecniche che ci caratterizzano, ma anche la nostra capacità di assumere ruoli rappresentativi nel tessuto economico e sociale.

In questa ottica abbiamo ritenuto fondamentale dedicarci alla creazione di sinergie costanti con i vertici delle principali istituzioni territoriali.

Siamo assolutamente convinti che le nostre competenze possano rappresentare un reale valore aggiunto per il territorio e portare a concrete possibilità di sviluppo.

Cogliamo, inoltre, l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri che hanno dedicato tempo ed impegno per la gestione degli aspetti istituzionali del nostro Ordine e per le attività rese. Ringraziamo il Collegio dei revisori per la professionalità e l'attenzione mostrata nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, ed il personale tutto dell'Ordine per il supporto a tutte le iniziative.

Augurando una buona lettura ringraziamo, infine, tutto il team di lavoro delegato dal Consiglio che, a titolo gratuito, ha prestato la propria professionalità ed impegno alla redazione del bilancio sociale.

Un caro saluto,

Vincenzo Moretta
Presidente ODCEC Napoli



Coordinamento Staff di Presidenza



LETTERA DEL SEGRETARIO

*Carissime Colleghe
e Carissimi Colleghi,*

la consapevolezza di poter incidere in modo significativo sull'operato di un'ampia platea di soggetti, quali gli iscritti all'Ordine di Napoli, ha fatto sì che sia stato prioritario il nostro impegno su temi, quali la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il Bilancio Sociale è uno strumento attraverso cui:

- fornire un rendiconto chiaro e globale della propria missione, dei valori, dei programmi di azione, delle attività svolte, evidenziando i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità;*
- evidenziare gli effetti sociali prodotti con la sua azione, con riferimento ai vari soggetti che entrano in rapporto con l'Ordine.*

La scelta spontanea di intraprendere un percorso virtuoso, per rendere l'Ordine un'istituzione sostenibile, attenta all'eccellenza e alla legalità dei suoi processi, ha permesso di essere un punto di riferimento anche per altri Ordini Nazionali.

Aver realizzato progetti ad impatto sociale, culturale e territoriale, come anche i protocolli d'intesa e tavoli tecnici, sono la dimostrazione fattuale dell'impegno profuso sul territorio. Tale impegno, oltre che formativo, può essere considerato un investimento prioritario sul territorio, che ha fornito una nuova visione e ha promosso e qualificato l'attività del nostro Ordine.

L'attenzione posta sia all'interno che all'esterno del nostro mondo, agevolerà senz'altro le scelte ed il percorso da intraprendere.

Siamo convinti che le nostre competenze come Commercialisti possano rappresentare un reale valore aggiunto per il territorio e portare a concrete possibilità di sviluppo professionale.

È un momento difficile in cui l'emergenza sanitaria ha determinato sgomento sull'intera comunità, una spada di Damocle, che tutti, purtroppo, ci portiamo in



Convegno "Economia del mare: una risorsa da rilanciare"

ogni azione del nostro percorso quotidiano ed incide notevolmente sul tessuto imprenditoriale delle imprese e delle famiglie.

Ora, più che mai, la nostra presenza è determinante per lenire i colpi inferti sul tessuto sociale ed economico ed offrire tutte le opportunità, le conoscenze e gli strumenti, per essere considerati un volano di rilancio per il nostro paese.

Dimora in ognuno di noi l'orgoglio per lo sforzo sostenuto, con coraggio, dedizione e impegno.

Sento il dovere di ringraziarvi, per l'attività svolta ed il forte senso di responsabilità e professionalità dimostrata.

Un cordiale saluto,

Mariano Bruno

Consigliere Segretario ODCEC di Napoli



LETTERA DEL CONSIGLIERE

*Carissimi colleghi
e colleghi,*

per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, è una consuetudine consolidata da oltre 10 anni, di presentare il bilancio sociale dell'Ente. Uno strumento ritenuto fondamentale, dal ns Ente, in quanto consente di offrire una sorta di certificazione etica nei confronti di tutti i portatori di interessi e di massima trasparenza. Il Bilancio sociale pur non essendo un documento obbligatorio, risulta un invito per le amministrazioni pubbliche attraverso una direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La presente edizione del Bilancio sociale dell'ODCEC di Napoli contiene anche e soprattutto dati extra-contabili di tipo qualitativo, che possono far percepire il grado di ricaduta prodotta dall'attività dell'Ordine sui destinatari della sua attività e sul territorio, quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dal nostro ente e, indirettamente, dei propri iscritti nel periodo 2016-2019.

La figura del commercialista, in momento di forti cambiamenti, riveste sempre più una funzione sociale e indispensabile per lo sviluppo economico del paese. La professione poggia su asset fondamentali: competenza tecnica, etica, autorevolezza, fiducia e riconoscimento della sua autorevolezza da parte dello

Stato. Si ritiene che occorre creare condizioni normative e di contesto che favoriscano la crescita dimensionale degli studi, con l'introduzione di forme di incentivazione per chi avvia progetti di innovazione e integrazione anche di natura interdisciplinare guardando al mercato internazionale.

Il consiglio dell'Ordine dell'ODCEC di Napoli nel presentare la nuova edizione del bilancio sociale 2016-19, ringrazia i colleghi del gruppo di lavoro che hanno contribuito alla redazione del documento coordinato dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni Università degli Studi di Napoli Federico II.

Liliana Speranza,

Consigliere ODCEC Napoli delegato dal consiglio con il Segretario Mariano Bruno, al coordinamento del gruppo di lavoro del Bilancio Sociale 2016-19.



La commissione turismo dell'ODCEC premia destinazione Napoli come città d'arte preferita dai turisti

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il bilancio sociale ha la funzione di rendicontare le attività ad impatto economico, sociale ed ambientale ai diversi stakeholder secondo una prospettiva allargata sia sotto il profilo della platea dei destinatari, che sotto quello della dimensione composita ed integrata della performance. In questa edizione si è scelto volutamente di presentare una versione estremamente semplificata e sintetica del documento, per favorirne la lettura, la diffusione e, a nostro modo di vedere, l'efficacia della comunicazione.

Il periodo di riferimento dell'analisi è circoscritto al quadriennio 2016-2019. La struttura del documento è suddivisa in quattro sezioni. Nella prima sezione (identità e contesto), oltre a fornire un'illustrazione sintetica della governance e dell'organizzazione, si comunicano i valori di riferimento, si accenna alle strategie e politiche affrontate nel periodo analizzato e poi si ricostruisce la mappa degli stakeholder. Quest'ultima analisi presenta elementi di delicatezza nell'individuazione del metodo di classificazione e rilevazione da adottare. Si è scelto di distinguere tra stakeholder interni ed esterni, considerando interni tutti gli organi che a vario titolo partecipano o collaborano al processo di governo. Esterni sono considerati gli stakeholder a cui, direttamente o indirettamente, sono rivolti i servizi e le attività dell'Ordine. Attraverso un questionario sottoposto agli stakeholder interni si è potuta analizzare la rilevanza delle diverse categorie di stakeholder, incrociando rilevanza percepita e frequenza della relazione.

La seconda sezione presenta, in estrema sintesi, la riclassificazione e calcolo del valore aggiunto, partendo dai dati dei bilanci di esercizio.

Nella terza sezione si riportano alcune delle tante iniziative ad impatto culturale, sociale ed ambientale realizzate dall'Ordine nel quadriennio. Su alcune, in particolare, si forniscono anche alcune informazioni di impatto, senza tuttavia poter arrivare ad una vera e propria misurazione. Come anche nella precedente edizione, si è realizzata un'analisi della soddisfazione, dell'uso dei servizi e della percezione rivolta agli stakeholder considerati primari: i Dottori Commercialisti iscritti, i Tirocinanti, il Personale. L'elevata partecipazione da parte degli stakeholder a questa rilevazione, dato il significativo tasso di risposte ricevute, dimostra una sensibilità diffusa e crescente verso questo strumento. I risultati, inoltre, evidenziano una soddisfazione diffusa e consistente per i servizi forniti, oltre ad una percezione confortante dell'Ordine tra questi stakeholder.

La quarta ed ultima sezione si concentra sul bilancio di genere. Una tematica, quella delle pari opportunità, ritenuta prioritaria dall'organo di governo dell'Ordine e fortemente condivisa dal gruppo di lavoro.



Permettetemi di ringraziare tutto il team che ha lavorato con spirito collaborativo ed in un clima di grande serenità.

Innanzitutto il Presidente Vincenzo Moretta ed i consiglieri Liliana Speranza e Mariano Bruno, che hanno stimolato e guidato il gruppo di lavoro, che ho avuto l'onore di coordinare, formato da Annabella Acunto, Fabiana Di Lauro, Antonella La Porta, Stefania Lingueri e Anna Prisco. Un grazie particolare alla dottoressa Assunta De Simone, il cui supporto è stato essenziale. Deloitte ha messo a disposizione un team di elevata competenza a cui hanno partecipato Daniele Montella, Francesco Vanacore, Veridiana de' Leoni e Giulia Triflino. A tutti va il mio personale sentito ringraziamento. Mi scuso per eventuali errori ed omissioni, di cui assumo piena responsabilità, e rinvio alla prossima edizione del bilancio sociale, che certamente potrà proseguire in questo percorso di costante miglioramento ed innovazione del processo di rendicontazione sociale.

Mauro Sciarelli

*Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese,
Università degli Studi di Napoli Federico II*



L'ODCEC premia le migliori Start Up: Finance Start Up Competition



ODCEC sostiene il partenariato pubblico-privato

SEZIONE I

1. Identità e contesto

L'Ordine è un ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia e costituisce l'associazione di autogoverno della professione di dottore commercialista ed esperto contabile riconosciuta dalla legge. Lo svolgimento della professione è riservato a coloro che sono iscritti al relativo albo professionale.

La missione dell'Ordine professionale è, fondamentalmente, lo svolgimento delle pubbliche funzioni assegnate all'Ente dallo Stato e, più precisamente si esprime in adempimenti quali:

- a tenuta dell'Albo e gli adempimenti conseguenti;
- la tenuta del Registro del Tirocinio e gli adempimenti conseguenti;
- la promozione della formazione professionale continua e obbligatoria degli Iscritti;
- la formulazione di pareri in materia di liquidazione degli onorari su richiesta degli Iscritti e delle Pubbliche Amministrazioni;
- la vigilanza sull'osservanza della legge professionale e sul legale esercizio dell'attività di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile nonché sul decoro e l'indipendenza della Professione.

La tenuta dell'Albo rappresenta una delle funzioni di autogoverno dell'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ciascun Ordine territoriale cura la tenuta dell'Albo, verificando i requisiti di iscrizione e le cause di incompatibilità, e provvede alle iscrizioni e cancellazioni previste dalla legge professionale. Per lo svolgimento di tale funzione il Consiglio dell'Ordine si avvale dell'ausilio di un'apposita **Commissione**.

L'Albo è suddiviso in due distinte Sezioni, la **A "Commercialisti"** e la **B "Esperti Contabili"** cui corrispondono le relative **sezioni dei tirocinanti** e comprende due sezioni speciali, una dedicata ai professionisti comunitari che esercitano la professione nel nostro Paese in modo temporaneo ed occasionale (**articoli 9-15 del D. Lgs. 206/2007**) ed una alle Società tra Professionisti (L. 183/2011 - D. Lgs. 34/ 2013).

L'Ordine cura inoltre la tenuta dell'Elenco speciale in cui vengono iscritti coloro che, versando in una situazione di incompatibilità, non possono esercitare la professione.

Il contesto socioeconomico di localizzazione degli studi degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli è la città e parte della

sua provincia. Il tessuto urbano è caratterizzato da un basso tasso di aggregazione e cooperazione con la conseguenza che il sistema economico partenopeo è costituito principalmente da piccole e medie imprese, la maggioranza a conduzione familiare e da pochissime grandi imprese, molte delle quali di proprietà pubblica.

In questo contesto l'attività professionale del Commercialista risulta particolarmente gravosa da continui adempimenti e caratterizzata da una elevata versatilità e multidisciplinarietà, che abbraccia il diritto, l'economia e la finanza, contenzioso, crisi di impresa, start up oltre al fiscale e contabile. In considerazione delle tematiche complesse tra le novità più attese da commercialisti c'è sicuramente la **specializzazione della professione**. Il servizio di commercialista generico di base che è ancora il più richiesto dai clienti dello studio professionale inizia a non essere più adeguato all'attuale sistema economico globale.

Le stringenti e molteplici discipline normative, i tanti clienti da seguire e le differenti materie attratte dal supporto professionale del commercialista stanno diventando sempre più complesse da gestire, soprattutto da soli.

Il Consiglio Nazionale prevede lo sviluppo della professione attraverso un nuovo modello di Studio, inteso come un'**aggregazione di commercialisti specializzati**, uniti per fornire al cliente un supporto professionale in tutte le aree d'intervento in cui siamo competenti.

Le specializzazioni dei commercialisti attualmente individuate anche in riferimento a quelle offerte dalla Scuola di Alta formazione- SAF sono:

1. Crisi d'impresa
2. Controllo di gestione
3. Revisione
4. Valutazione d'azienda
5. Finanza aziendale
6. Liquidazione aziendale
7. Contenzioso Tributario
8. Consulenza Fiscale

La figura del dottore commercialista si è infatti evoluta nel tempo, sia nel tradizionale ruolo di consulenti tributari che in quello più delicato di garanti

della legalità e promotori dello sviluppo, divenendo sempre più l'elemento di congiunzione tra il proprio cliente, sia esso un cittadino privato, lo Stato o la pubblica amministrazione, e le altre professionalità.

1.1 Corporate Governance e assetto istituzionale

La governance dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli è sviluppata in funzione dei ruoli attribuiti al Consiglio dell'Ordine, al Presidente dell'Ordine ed agli organi di controllo, il Collegio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri. Il funzionamento dell'Ordine è regolato dal Decreto Legislativo n. 139 del 2005. Gli iscritti eleggono liberamente gli organi di governance dell'organizzazione, consiglieri e revisori.

1.1.1 Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine provvede a gestire la struttura e a porre in essere le attività operative. Inoltre rappresenta la categoria professionale a livello istituzionale e difende gli interessi degli associati.

Il Consiglio dell'Ordine è composto dai membri eletti tra gli iscritti nell'Albo il cui mandato dura quattro anni.

Il Consiglio nel 2016 era così composto:

- **Presidente** Vincenzo Moretta
- **Vicepresidente** Maurizio Corciulo
- **Segretario** Aurelio Fedele
- **Tesoriere** Michele Saggese
- **Consigliere** Mariano Bruno
- **Consigliere** Emmanuele Carandente
- **Consigliere** Giampiero De Angelis
- **Consigliere** Francesca Romana Marra Buonocore
- **Consigliere** Mario Michelino
- **Consigliere** Carmen Padula
- **Consigliere** Salvatore Palma
- **Consigliere** Concetta Riccio
- **Consigliere** Arcangelo Sessa
- **Consigliere** Liliana Speranza
- **Consigliere** Immacolata Maria Lorenza Vasaturo

Il consigliere Concetta Riccio è subentrata nel corso del 2016 a seguito delle dimissioni per trasferimento all'ordine di Napoli Nord del consigliere Giovanni Granata. Dal 1.1.2017 la composizione del Consiglio è cambiata, risultava composta nel seguente modo:

- **Presidente** Vincenzo Moretta
- **Vicepresidente** Rosario Lazzarini
- **Segretario** Mariano Bruno
- **Tesoriere** Immacolata Maria Lorenza Vasaturo
- **Consigliere** Matteo De Lise
- **Consigliere** Mario Michelino
- **Consigliere** Carmen Padula
- **Consigliere** Concetta Riccio
- **Consigliere** Arcangelo Sessa
- **Consigliere** Liliana Speranza
- **Consigliere** Vincenzo Tiby
- **Consigliere** Salvatore Tramontano
- **Consigliere** Eraldo Turi
- **Consigliere** Pier Luigi Vitelli
- **Consigliere** Fortuna Zinno

Ad oggi, a seguito delle dimissioni del Vice Presidente Rosario Lazzarini, in data 27 aprile 2020 il consiglio ha nominato Vice Presidente Arcangelo Sessa ed è subentrato come consigliere Gianluca Battaglia.

Le responsabilità e i compiti dei membri del Consiglio sono così ripartiti:

- il Presidente rappresenta l'Ordine, convoca il Consiglio, stabilendo l'ordine del giorno, e presiede i lavori consiliari;
- il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento;
- il Segretario verbalizza le sedute consiliari, è responsabile per la predisposizione di tutte le comunicazioni ufficiali da inviare alle autorità ed agli iscritti e coordina l'attività del personale;
- il Tesoriere ha il compito di gestire gli incassi e i pagamenti per conto dell'Ordine;
- il Consiglio ed i Consiglieri vigilano sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che hanno rapporto con la professione, curano la tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e del Registro, vigilano per la tutela dei

titoli e per il legale esercizio delle funzioni professionali, nonché per il decoro e per l'indipendenza dell'Ordine; deliberano i provvedimenti disciplinari, forniscono pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti e della pubblica amministrazione, designano i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni, stabiliscono ed analizzano periodicamente la politica della qualità, valutano la necessità di aggiornamento degli operatori e pianificano la formazione. I Consiglieri hanno, inoltre, la responsabilità di coordinare direttamente i Dipartimenti e le Commissioni di studio.

La tabella seguente indica la partecipazione dei Consiglieri ai 36 Consigli tenuti nel quadriennio 2016-2019.

ANNO	DATA CONSIGLIO	PRESENTI	ASSENTI
2019	21 Gennaio	12	3
	20 Febbraio	12	3
	18 Marzo	14	1
	17 Aprile	13	2
	20 Maggio	15	
	19 Giugno	15	
	15 Luglio	13	2
	1 Agosto	12	3
	16 Settembre	15	
	16 Ottobre	14	1
	18 Novembre	13	2
	16 Dicembre	15	
2018	22 Gennaio	14	1
	26 Febbraio	15	
	21 Marzo	14	1
	23 Aprile	14	1
	23 Maggio	15	
	18 Giugno	14	
	18 Luglio	13	2
	1 Agosto	12	3
	17 Settembre	15	

	17 Ottobre	14	1
	22 Ottobre	13	2
	19 Novembre	13	2
	17 Dicembre	12	3
2017	9 Gennaio	15	
	30 Gennaio	14	1
	20 Febbraio	15	
	15 Marzo	15	
	10 aprile	15	
	17 Maggio	15	
	14 Giugno	14	1
	17 Luglio	14	1
	1 Agosto	15	
	13 Settembre	15	
	16 Ottobre	13	2
	15 Novembre	13	2
	11 Dicembre	15	
2016	29 Gennaio	14	1
	17 Febbraio	13	2
	14 Marzo	15	4
	13 Aprile	15	
	16 Maggio	14	1
	13 Giugno	12	3
	11 Luglio	14	1
	1 Agosto	14	1
	8 Settembre	12	3
	10 Ottobre	14	1
	15 Novembre	11	4
	12 Dicembre	12	3
15 MEMBRI	50 CONSIGLI	689	64
Media delle presenze		92%	

Si conferma rispetto al triennio 2013- 2015 una partecipazione elevata da parte dei membri, alle riunioni del Consiglio. La media delle presenze è, come nel triennio precedente, pari al 92%.

Si fornisce di seguito l'organigramma della struttura dell'ODCEC di Napoli



I servizi amministrativi sono divisi in due macroaree operative: i servizi alla professione e la gestione interna. Per quanto riguarda i servizi alla professione le risorse dedicate sono quattro: due assegnate all'Ufficio tenuta albo, registro e formazione e due per i servizi ausiliari e front office. Per quanto riguarda, invece, la macroarea di gestione interna le risorse sono due per l'Ufficio bilancio ed economato e due per l'Ufficio Gare, contratti e convenzioni.

1.1.2 Organi disciplinari, di controllo e consultivi

Tra gli organi, interni ed esterni, vi sono: il Consiglio di Disciplina, il Collegio dei Revisori, il Collegio dei Probiviri, il Senato dell'Ordine e la Consulta dei Praticanti. Al **Consiglio di Disciplina** compete il potere di iniziare l'azione disciplinare e gli sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli Iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine territoriale. La carica di consigliere dell'Ordine è incompatibile con quella di consigliere del relativo consiglio di disciplina territoriale o nazionale.

I componenti del Consiglio non percepiscono compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica e non percepiscono rimborsi per spese di viaggio di servizio o missioni.

Per i procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di disciplina territoriale, la funzione disciplinare continua ad essere esercitata dal Consiglio dell'Ordine in conformità alle disposizioni vigenti. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento alla data di adozione della delibera consiliare di apertura del procedimento.

Al **Collegio dei Revisori** è attribuito il compito di garantire il controllo contabile e la legittimità amministrativa. Quest'organo viene eletto dall'Assemblea degli iscritti ogni quattro anni ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il **Collegio dei Probiviri** dell'Ordine di Napoli è composto da 15 membri eletti dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, scelti tra i suoi iscritti, ed è domiciliato presso la sede dell'Ordine medesimo. Il Collegio dei Probiviri emana pareri consultivi sulla interpretazione dell'ordinamento professionale. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di Consigliere o di Revisore dell'Ordine medesimo. I suoi componenti restano in carica per tutto il mandato e fino al rinnovo del Consiglio che li ha nominati. Essi possono essere rieletti per non più di due mandati consecutivi. Il Consiglio dell'Ordine nomina il Presidente del Collegio, il Vicepresidente, il Segretario e il coordinatore. Tra le varie attività svolte il Collegio ha organizzato eventi formativi aventi ad oggetto la deontologia professionale. Il Consiglio può, inoltre, avvalersi della consulenza di un organo consultivo, il **Senato dell'Ordine**. Tale Organismo, che si pone l'obiettivo di valorizzare la tradizione della professione e di svolgere un'attività propositiva nell'interesse della categoria, è un organismo aperto a tutti i colleghi che abbiano effettivamente esercitato la libera professione di dottore commercialista da almeno 35 anni. L'attività deliberativa del Consiglio indica la strada che la struttura organizzativa deve seguire nello svolgimento delle attività indicate in precedenza, sia di quelle con diretta rilevanza esterna – macroarea dei servizi alla professione – sia di quelle di interna gestione – macroarea gestione.

La **Consulta Praticanti** è l'organo rappresentativo, in seno all'Ordine di Napoli, nato nel 2007 dall'iniziativa di un gruppo di praticanti Dottori Commercialisti e volto alla tutela, promozione e valorizzazione del praticantato. Primo progetto in tal senso su tutto il territorio nazionale, si propone di supportare, oltre che i praticanti, i giovani Dottori Commercialisti nello svolgimento della professione, dando loro la possibilità di confrontarsi liberamente con tutti coloro che orbitano intorno al mondo ordinistico. La Consulta si caratterizza per lo svolgimento di una serie di attività, tra cui:

- Infopoint – informazioni ed assistenza su tutte le problematiche, amministrative e non, connesse al periodo di tirocinio;
- Focus Esame di Stato – giornata di approfondimento sull'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione con simulazione di prove scritte;
- Insieme nella Professione – evento di incontro con affermati professionisti per discutere delle problematiche inerenti all'avvio della professione;
- Sportello Domanda/Offerta di Praticantato – assistenza e contatti per la ricerca di un dominus con cui svolgere l'attività di tirocinio.

Le **Commissioni di Studio** svolgono attività di formazione e ricerca sulle principali problematiche tecniche e scientifiche inerenti alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. I Presidenti ed i coordinatori scientifici delle commissioni sono scelti fra gli iscritti esperti nelle specifiche tematiche. Esistono 50 commissioni di studio:

- 231/2001 responsabilità sociale, etica ed amministrativa degli enti privacy e sicurezza
- Agevolazioni finanziarie nazionali e agevolazioni finanziarie regionali
- Agroindustria ed agricoltura - grande distribuzione
- Antiriciclaggio
- Arbitrato e conciliazione
- Aziende non profit-impresе sociali-onlus
- Bilancio e principi contabili
- Blockchain e criptovalute
- Consulenze giudiziarie
- Contenzioso tributario
- Cooperazione
- Diritto della crisi di impresa e dell' insolvenza
- Diritto penale dell'economia
- Diritto societario
- Economia ambientale

- Economia del mare
- Enti locali
- Esecuzioni immobiliari
- Finanza e mercati finanziari
- Finanza straordinaria - venture capital e private equity
- Fiscalità' internazionale e comunitaria mezzogiorno
- Gestione imprese della cultura
- Gestione studi professionali e qualità - marketing territoriale ed enti - studi professionali - sviluppo relazioni commerciali tra pmi
- Imposte dirette e imposte indirette
- Industria edilizia - real estate - condominio
- Informatica Giuridica Procedurale
- Innovazione sociale per l'imprenditorialità
- Internazionalizzazione imprese e delocalizzazione distretti e reti di impresa
- Lavoro e previdenza
- Logistica ed intermodalità - trasporto terrestre e trasporto aereo e marittimo - imprese aereo-spaziali
- Moda
- Organismo Indipendente di Valutazione
- Osservatorio quotate
- Principi di revisione e collegio sindacale
- Project financing - partecipate
- Ragioneria applicata
- Rapporti banche imprese
- Ricerca e programmi comunitari - mediterraneo
- Risanamento d'impresa
- Sanità
- Spettacolo
- Sport
- Strategie e controllo
- Sviluppo attività produttive, ricerca e innovazione
- Tribunale delle imprese
- Tributi locali
- Trust e tutela del patrimonio familiare
- Turismo
- Tutela del consumo
- Tutela del risparmio gestito

1.2 Altri organi e associazioni che hanno cooperato per le attività dell'Ordine

L'ODCEC di Napoli nella propria struttura organizzativa si avvale di diversi soggetti eterogenei, definiti enti strumentali, per raggiungere, in maniera più efficace, obiettivi relativi a determinati progetti.

Tali soggetti sono descritti di seguito.

Fondazione

La Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli ha sede legale in Napoli alla Piazza dei Martiri, 30 e sede amministrativa in Napoli al Centro Direzionale Isola E1. Essa persegue lo scopo di valorizzare la professione di Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile come configurata dall'Ordinamento Professionale.

In particolare, la Fondazione si occupa in via principale di:

- Promuovere attività di studio e ricerca scientifica;
- Progettare, istituire e gestire corsi e scuole di Alta Formazione per l'aggiornamento, il perfezionamento la specializzazione e la preparazione all'esercizio della professione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, anche avvalendosi della Convenzione con le Università ed Enti Pubblici e Privati;
- Promuovere iniziative editoriali;
- Promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche.

Sotto il profilo Istituzionale, gli organi della Fondazione si compongono del:

- Consiglio Direttivo composto da 13 componenti;
- Comitato esecutivo o Giunta composta dal Presidente, dal Vicepresidente, Tesoriere e Segretario;
- Collegio dei Revisori, composto da tre componenti effettivi e due supplenti;
- Comitato Scientifico composto da otto componenti.

Sotto il profilo organizzativo la Fondazione è organizzata in quattro aree funzionali:

- Dipartimento Politica e Tutela degli iscritti: per l'organizzazione di incontri, dibattiti, tavole rotonde su temi fondamentali della professione e dell'impegno etico, sociale e politico del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile;
- Dipartimento Editoria: per le pubblicazioni di tutte le produzioni scientifiche provenienti dall'Ordine e dalla Fondazione stessa;

- Dipartimento Formazione: per l'organizzazione di attività di Alta Formazione con corsi di specializzazione, master e corsi di perfezionamento;
- Dipartimento Internazionale: per i rapporti con le istituzioni Europee.

MEDI'

Medi è sia un Ente di formazione sia un Organismo di Conciliazione. Tale Ente assume un carattere strategico per l'ampliamento delle competenze e delle opportunità di lavoro per l'intera categoria professionale.

L'Organismo di Mediazione MEDI' dell'ODCEC di Napoli è iscritto ai sensi del D.lgs. n 28/2010 presso il Ministero della Giustizia al numero 142 nel registro degli Organismi di Mediazione.

L'ODCEC di Napoli è stato, inoltre, il primo Ente di formazione per mediatori professionisti accreditato presso il ministero della Giustizia (p.d.g. 26 del 25/10/2007 e succ. modifiche).

MEDI' è competente in tutte le controversie civili e commerciali previste dalla legge e sta sviluppando numerose forme di collaborazione con enti pubblici, privati ed altri ordini professionali al fine di diffondere la cultura e lo strumento della mediazione, promuovendo la mediazione delle controversie di natura civile ed economica ed, in particolare, quelle che possono insorgere tra imprese, enti e consumatori.

Il Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili del Tribunale di Napoli è stato costituito nella seduta consiliare del 14 aprile 2008, primo comitato locale sul territorio nazionale, come braccio operativo dell'ODCEC di Napoli con il compito di:

- favorire una sostanziale uguaglianza di opportunità di accesso alla libera professione, alla formazione e qualificazione professionale;
- promuovere la rimozione di comportamenti discriminatori e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto la pari dignità e le pari opportunità;
- rafforzare la dignità di tutti gli iscritti;
- valorizzare la professione di commercialista nell'interesse del pubblico e degli iscritti.

La particolarità del CPO napoletano rispetto ad analoghe realtà territoriali e nazionali è che è nata per promuovere e tutelare le pari opportunità per tutte le sottocategorie di iscritti che di fatto necessitano di tutela: non solo

genere dunque, ma giovani, anziani, diversamente abili, iscritti in difficoltà per un reinserimento professionale nel raggio di azione del comitato napoletano.

Le attività poste in essere dal comitato vengono sintetizzate di seguito:

- Analizzare e monitorare ogni forma di possibile discriminazione o di ostacolo alla reale parità di diritti ed opportunità dei Commercialisti e Praticanti nell'ambito istituzionale di pertinenza del Consiglio dell'ODCEC di Napoli;
- Diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese;
- Elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale coordinando le proprie iniziative con gli organismi analoghi operanti a livello istituzionale e/o territoriale;
- Affrontare con specificità le problematiche di natura logistica, organizzativa, personale e professionale che costituiscono un disincentivo per l'avviamento e lo sviluppo dell'attività professionale;
- Proporre al Consiglio dell'ODCEC di Napoli iniziative demandate dalle leggi vigenti;
- Organizzare incontri con i Commercialisti ed i Praticanti;
- Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di promuovere pari opportunità per i Praticanti nella vita lavorativa e nella formazione;
- Creare un'azione di formazione ed informazione capace di tradursi in reale sostegno a favore di coloro che si trovano di fatto in condizioni di disagio e di discriminazione;
- Verificare la corretta attuazione e l'esito finale dei progetti elaborati dal Consiglio dell'ODCEC di Napoli;
- Elaborare codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazione anche indirette di discriminazione;
- Promuovere iniziative e confronti tra gli operatori del diritto sulle pari opportunità;
- Promuovere e favorire l'istituzione dei Comitati per le Pari Opportunità presso gli altri Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1.2.1 Associazioni a rilevanza nazionale UNGDCEC

L'Unione è stata costituita il primo maggio 1966, per la necessità di costituire un organismo nazionale di rappresentanza in grado di operare con efficacia, oltre che all'interno della categoria, anche nei confronti di tutti quei soggetti individuali e collettivi che possono incidere sull'attività dei Giovani Dottori Commercialisti o influenzarne le prospettive professionali. Sono attive sul territorio oltre 100 "Unioni Locali" per un totale di circa 10.000 soci aderenti. Ciascuna di esse ha una propria autonomia funzionale e rappresenta la realtà del rispettivo contesto economico locale. Tutte le Unioni operano con azioni e interventi coordinati per il perseguimento degli obiettivi comuni. Le Unioni Locali sono realtà a sé stanti, indipendenti ed autonome dall'Unione Nazionale, ma sinergicamente collegate ed attive tra di loro.

L'Unione Nazionale ha lo scopo di essere il collettore delle singole iniziative sul territorio, per diffonderle e renderle utili a tutti i colleghi. L'Unione Nazionale dispone di una propria sede operativa in Roma, a disposizione di tutti gli associati per il coordinamento delle attività logistiche e delle informazioni di natura professionale ed associativa. La tutela della professione di Dottore Commercialista costituisce l'obiettivo primario dell'Unione Nazionale: suggerendo percorsi formativi, fornendo supporti logistici ed intervenendo a livello istituzionale mira a favorire l'inserimento dei giovani nella società e nella professione. L'Unione Nazionale rappresenta, pertanto, un fondamentale punto di incontro e di confronto tra i propri associati e attraverso una costante attività di monitoraggio e di analisi dello scenario politico ed economico nazionale e comunitario, svolge un ruolo determinante per lo sviluppo e l'orientamento professionale dell'intera categoria dei dottori commercialisti.

F.I.D.DO.C.

La Federazione Italiana Donne Dottori Commercialisti da sempre è impegnata a favorire, incoraggiare, e tutelare il ruolo e la figura del Commercialista in particolare supportando le donne nella partecipazione alla vita professionale, sociale, amministrativa e politica, sviluppando azioni tendenti al miglioramento delle condizioni generali di lavoro e della qualità della vita. L'associazione svolge una funzione di coordinamento, di supporto, di assistenza, di formazione e di informazione attraverso l'organizzazione di incontri volti a favorire la comunicazione ed il confronto tra le iscritte; la preparazione di conferenze informative e convegni su materie inerenti le problematiche e le opportunità delle donne

nella professione. Questi eventi facilitano anche il contatto con rappresentanti delle istituzioni e degli Uffici pubblici e la collaborazione con Enti, Associazioni e altri soggetti.

A.N.Do.C.

L'**A.N.Do.C.** (Associazione Nazionale Dottori Commercialisti) nasce come associazione di secondo livello per aggregare e rappresentare, a livello istituzionale nazionale, le molteplici **Accademie territoriali dei Dottori Commercialisti**, ovvero associazioni locali che aggregano Dottori Commercialisti i quali intendano porre al centro del loro operato il rispetto per la **Cultura**, la **Meritocrazia** e l'**Etica**.

U.N.I.C.A.V.

L'**Unione Commercialisti Area Vesuviana** è un organismo di rappresentanza della categoria sul territorio del "Miglio d'oro", che comprende i comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco e Torre Annunziata.

L'attività della UNICAV si focalizza in cinque precisi ambiti:

- La formazione gratuita, con l'organizzazione di convegni e seminari di studi nell'area Vesuviana;
- Formare una rete del professionista per la creazione di valore;
- Creazione di un cartello tariffario comune a tutti i professionisti iscritti;
- Il sostegno ai giovani colleghi;
- Organizzazione di stage con gli Istituti tecnici rivolti all'inserimento negli studi professionali per i studenti più meritevoli.

ASSOCIAZIONE LUCA-PACIOLI

L'associazione fra commercialisti "Luca Pacioli" è sorta più di venti anni fa nell'area geografica di Napoli NORD, allo scopo di riunire i dottori commercialisti e i ragionieri commercialisti per creare momenti di approfondimento e di dibattito.

UNAGRACO

L'Unione Nazionale si pone l'obiettivo di facilitare l'inserimento di Commercialisti e degli Esperti Contabili nella vita professionale. L'Unione Nazionale ha il fine di organizzare, coordinare, promuovere e potenziare le attività sul piano nazionale, quali l'attività di formazione professionale a favore dei Com-

mmercialisti ed Esperti Contabili e le attività di tutela della figura professionale di Commercialista ed Esperto Contabile così come previsto dai singoli statuti delle Unioni Locali aderenti e nel rispetto dell'autonomia delle Unioni stesse; potrà, inoltre, provvedere alla realizzazione di pubblicazioni periodiche utili per il conseguimento delle finalità dell'associazione. Ha la rappresentanza in sede nazionale delle Unioni Locali aderenti per la difesa e la tutela dei diritti e degli interessi dei Commercialisti ed Esperti Contabili per la stipulazione di contratti collettivi ed accordi con Autorità, Enti Pubblici o Privati, Sindacati ed Ordini Professionali.

ACF

L'associazione commercialisti flegrei è stata promossa e costituita tra dottori commercialisti ed esperti contabili della zona Flegrea. Lo scopo è quello di :

- valorizzare e tutelare l'immagine, la dignità e il decoro della professione di Dottore Commercialista dell'Area Flegrea, garantendo all'esercizio della stessa la più completa indipendenza, promuovendo tutte le opportune azioni dirette a migliorare le norme che regolano l'ordinamento, la tariffa e le condizioni di esercizio della professione;
- rinsaldare fra i Commercialisti i legami di amicizia, collaborazione e solidarietà;
- consentire ai giovani Commercialisti ed ai Praticanti;
- di esprimersi sulle problematiche culturali, professionali e di categoria;
- di promuovere iniziative atte a facilitare il loro inserimento nella vita professionale;
- promuovere lo studio e la risoluzione di temi o problemi oggetto della professione di Dottore Commercialista o di categoria;
- tutelare gli interessi degli iscritti mediante rappresentanza sindacale, attraverso la partecipazione ad organismi interprofessionali;
- promuovere ogni altra forma di assistenza e previdenza, sanitaria, pensionistica e di solidarietà.

1.3 I Valori di riferimento

La deontologia professionale consiste nell'insieme delle regole comportamentali, il cosiddetto "codice etico", che si riferisce a una determinata categoria professionale.

La professione di dottore commercialista, a causa delle peculiari caratteristiche sociali, deve rispettare un determinato codice comportamentale, il cui scopo è impedire di ledere la dignità di chi sia oggetto del suo operato. Ecco perché il CNDCEC ha elaborato, e recentemente aggiornato il codice di deontologia.

Rinviando il lettore al sito dell'ODCEC di Napoli per la lettura del codice stesso, in questa sede si vuole solo evidenziare quanto riportato nei commi 1 e 2 dell'art 5: *"Il professionista ha il dovere e la responsabilità di agire nell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione"*.

"Soltanto nel rispetto di tale interesse egli potrà soddisfare le necessità del proprio cliente".

L'introduzione del concetto di tutela dell'interesse pubblico prende le mosse dalla profonda evoluzione che ha interessato la figura professionale del commercialista negli ultimi anni.

Infatti, le attività del dottore commercialista non manifestano i loro effetti esclusivamente nei confronti del cliente, ma generano esternalità positive a beneficio dell'intera collettività. Si tratta, in altri termini, di servizi d'interesse pubblico.

Il valore sociale della prestazione professionale, pertanto, è determinato da:

- L'interesse del cliente a ricevere una prestazione di qualità;
- L'interesse della collettività che beneficia degli effetti positivi esterni prodotti dalla prestazione.

1.4 Missione

La mission di un'organizzazione o impresa (la sua "dichiarazione di intenti"), è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre. La mission di un'organizzazione, unitamente alla Vision e ai Valori, è parte di un'unica strategia d'impresa; questi tre elementi svolgono una funzione di comunicazione della strategia, rafforzano l'identità dell'organizzazione e l'identificazione dei singoli membri con questa. Per quanto concerne gli ordini professionali, la loro mission è quella di garantire il cittadino sulla competenza e la professionalità dei propri iscritti, nei vari settori per cui sono previsti. A tale scopo, formano e pubblicano ciascuno il proprio albo, procedendo alla sua revisione periodica. Ordini e collegi tutelano inoltre i propri iscritti, possono fornire pareri sulle controversie professionali, reprimono gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione. La mission dell'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili è lo svolgi-

mento delle pubbliche funzioni assegnategli dallo Stato. Il D.lgs. 28 giugno 2005, n. 139 - Costituzione dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'art. 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34, indica i compiti da adempiere a carico dell'Ordine Professionale. L'articolo 12 del D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139 indica quali sono le attribuzioni del Consiglio (mission): a) rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli iscritti nell'Albo, promuovendo i rapporti con gli enti locali; restano ferme le attribuzioni del Consiglio nazionale di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a); b) vigila sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la professione; c) cura la tenuta dell'Albo e dell'elenco speciale e provvede alle iscrizioni e cancellazioni previste dal presente ordinamento; d) cura la tenuta del registro dei tirocinanti e adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio ed all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della professione; e) cura l'aggiornamento e verifica periodicamente, almeno una volta ogni anno, la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti, emettendo le relative certificazioni e comunicando periodicamente al Consiglio nazionale tali dati; f) vigila per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali, nonché per il decoro e l'indipendenza dell'Ordine; g) delibera i provvedimenti disciplinari; h) interviene per comporre le contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'albo e, su concorde richiesta delle parti, fra gli iscritti ed i loro clienti; i) formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della pubblica amministrazione; l) provvede alla organizzazione degli uffici dell'Ordine, alla gestione finanziaria e a quant'altro sia necessario per il conseguimento dei fini dell'Ordine; m) designa i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere locale; n) delibera la convocazione dell'Assemblea; o) rilascia, a richiesta, i certificati e le attestazioni relative agli iscritti; p) stabilisce un contributo annuale ed un contributo per l'iscrizione nell'albo o nell'elenco, nonché una tassa per il rilascio di certificati e di copie dei pareri per la liquidazione degli onorari; q) cura, su delega del Consiglio nazionale, la riscossione ed il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29; r) promuove, organizza e regola la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti e vigila sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi.

1.5 Strategie e politiche (PEG-PDO)

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è lo strumento con cui vengono assegnati ai responsabili (dirigenti) gli obiettivi della gestione e le risorse uma-

ne, strumentali e finanziarie per raggiungerli. Tramite questo documento organizzativo - gestionale, si dà concreta attuazione al processo di pianificazione strategica dell'Ente, sulla base degli obiettivi strategici. Nel PEG sono unificati organicamente sia il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) che il Piano della Performance e la sua attuazione è presupposto per la misurazione e la valutazione delle prestazioni della struttura organizzativa dell'Ente, che deve essere volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Affinché il PEG sia veramente un documento d'indirizzo politico e il PDO, uno strumento gestionale in grado di orientare e coordinare l'attività operativa delle singole unità organizzative sono previsti due livelli di dettaglio degli obiettivi: il primo, che rappresenta il PEG, composto solo dalle informazioni più rilevanti in grado di definire in modo sintetico la finalità dell'obiettivo, e il secondo, che rappresenta il PDO composto dal dettaglio completo degli obiettivi.

Per l'anno 2019 l'ODCEC di Napoli ha individuato:

- 3 Programmi;
- 9 Progetti;
- 8 Aree di intervento;
- 14 Obiettivi.

I Programmi indicati sono:

1. Sviluppo della professione e sua tutela;
2. La formazione, la specializzazione e la ricerca;
3. Efficienza, efficacia e trasparenza: Amministrazione amica.

I Progetti sono:

1. Progetti sinergici per la realizzazione di protocolli d'intesa con gli enti pubblici locali e nazionali;
2. Fatturazione elettronica: aggiornamento professionale obbligo di legge;
3. Istituzione di reti interprofessionale ed agevolazioni per gli iscritti;
4. Azioni di tutela: protocollo di intesa con Agenzia delle Entrate;
5. L'alta formazione dedicata alla professione: Fondazione;
6. La formazione dedicata al commercialista che gestisce la crisi da sovraindebitamento;

7. Investimenti hardware e software;
8. Adeguamento piano triennale trasparenza ed anticorruzione;
9. Adeguamento regolamento di amministrazione e contabilità.

Le aree di intervento individuate sono:

- Area Sistema informativo e Controllo di gestione;
- Area Comunicazione e Convenzioni;
- Area Formazione Obbligatoria;
- Area Tenuta Albo e Registri;
- Area Qualità;
- Area Sicurezza e Logistica;
- Area Amministrazione ed aspetti legali;
- Area Tutela e Decoro.

All'interno di ciascuna area sono stati individuati i programmi, i progetti e gli obiettivi. A ciascuno di essi l'ODCEC ha attribuito un peso in merito all'importanza del raggiungimento dell'obiettivo.

Gli Obiettivi individuati sono:

- Riorganizzazione degli uffici;
- Fondazione ODCEC Napoli: ricerca e offerta formativa 2019;
- Offerta formativa dedicata continua;
- Gestione delle nuove procedure operative di front office;
- Adeguamento alla normativa vigente del regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adeguamento al piano triennale trasparenza ed anticorruzione;
- Verifica periodica di mantenimento del sistema di certificazione ISO 9001;
- Studio di Protocolli d'intesa atti a valorizzare la professione;
- Protocollo di intesa Agenzia delle Entrate;
- Stipula di convenzioni a favore degli iscritti;
- Aggiornamento del sito con integrazione di nuovi servizi;
- Adeguamento e gestione della Fatturazione elettronica;
- Aggiornamento Albo e Registro con riferimento alla nuova normativa;
- Stipula di convenzioni a favore degli iscritti.

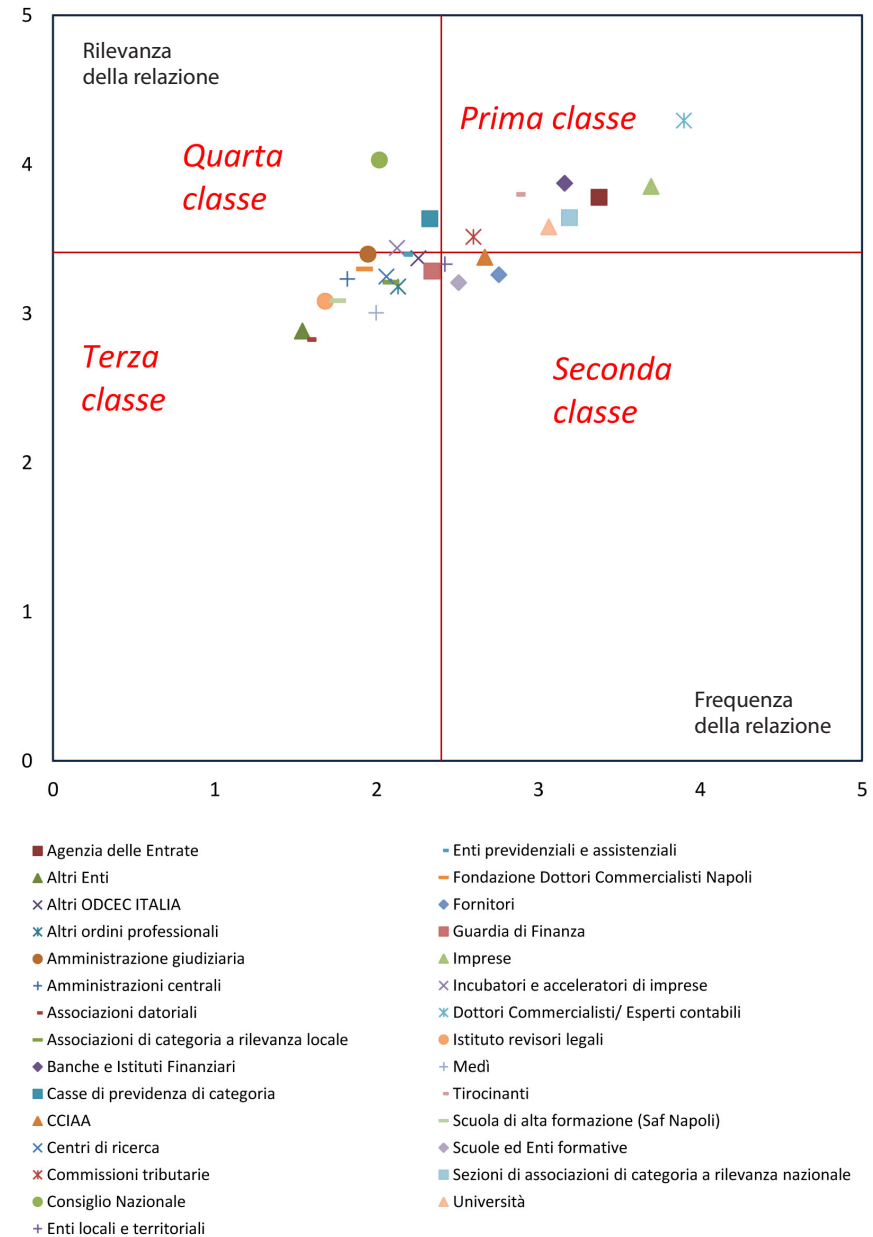
Viene fornita di seguito una tabella riepilogativa del numero di soggetti che ha risposto, per ciascun gruppo di stakeholder interno coinvolto nella rilevazione.

RUOLO	NUMEROSITÀ DEL GRUPPO	RISPOSTE	% RISPOSTE
Membro del Collegio dei probiviri	15	3	20.00%
Membro del Collegio dei Revisori	3	1	33.33%
Funzionario amministrativo/ dipendente	7	4	57.14%
Membro del consiglio	15	4	26.67%
Organismi interni - Comitato pari opportunità	16	2	12.50%
Membro del Consiglio disciplinare	15	6	40.00%
Membro della Consulta dei praticanti	30	16	53.33%
Presidenti commissioni di Studio	49	16	32.65%
Totale	150	52	34.67%

La copertura del campione, anche in riferimento ai singoli sottogruppi, risulta significativa.

Agli intervistati è stato chiesto di misurare per ogni stakeholder esterno “rilevanza” e “frequenza della relazione” su una scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo).

I risultati dell’analisi sono illustrati nel grafico che segue.



È possibile riportare i risultati ottenuti in una matrice in grado di rappresentare in maniera più chiara la ripartizione dei gruppi di stakeholder, a seconda della rilevanza dell'interazione e della frequenza della stessa. Questo strumento può essere utile per identificare i possibili destinatari di strategie di coinvolgimento, che sulla base dei risultati ottenuti, vengono considerati rilevanti per l'attività dell'ODCEC di Napoli, benché la frequenza dell'interazione sia inferiore alla media.

	Alta	Bassa
Alta	Prima Classe <ul style="list-style-type: none"> - Agenzia delle Entrate - Banche e gli Istituti Finanziari - Commissioni Tributarie - Dottori Commercialisti/ Esperti Contabili - Imprese - Sezioni Locali di Associazioni di Categoria A Rilevanza Nazionale - Tirocinanti - Università 	Terza Classe <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni Giudiziarie - Casse di Previdenza - Consiglio Nazionale - Guardia di Finanza - Incubatori e Acceleratori di Imprese
Bassa	Seconda Classe <ul style="list-style-type: none"> - Cciaa - Enti Locali e Territoriali - Fornitori - Scuola ed gli Enti Formativi 	Quarta Classe <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni Centrali - Associazioni Datoriali - Associazioni di Categoria A Rilevanza Locale - Centri di Ricerca - Consiglio Nazionale - Enti Previdenziali e Assistenziali - Fondazione Dottori Commercialisti Napoli - Istituto Revisori Legali - Medì - Saf - Altri Enti - Altri ODCEC Italia - Altri Ordini Professionali

SEZIONE II


1. Riclassificazione e calcolo del valore aggiunto


Il valore economico direttamente generato e distribuito per l'ODCEC di Napoli si manifesta non solo in una dimensione economica, ma anche e soprattutto nella capacità dell'organizzazione di rispondere, in termini di risorse disponibili, alle esigenze dei propri stakeholder.

Nel 2019 l'utile generato dalla società è stato pari a 1.091 euro a dimostrazione di come, anche per questo triennio, l'ODCEC di Napoli abbia saputo gestire le risorse disponibili erogando servizi alla platea dei suoi iscritti.

Di seguito nel dettaglio la distribuzione del valore economico per ODCEC:

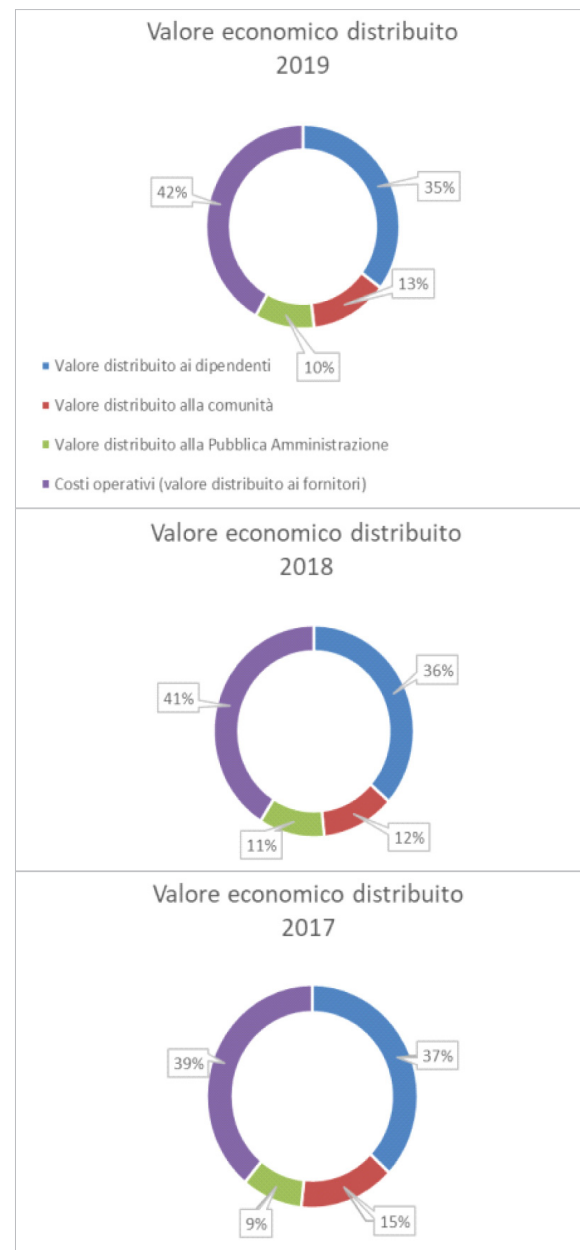
Ai costi di produzione sono stati distribuiti oltre 1,323 milione di euro, il 98% del valore economico generato dall'Ordine nel 2019, in linea con le attività operate.

 Rispetto ai costi di produzione, la quota destinata ai dipendenti è oltre 466 mila euro, mentre il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione è stato di circa 132 mila euro, come somma delle imposte sul reddito e tasse del periodo;

 Alla collettività sono stati distribuiti più di 171 mila euro, tale voce comprende i costi sostenuti dall'Ordine per la formazione e l'aggiornamento anche verso l'esterno.

Di seguito un riepilogo dell'andamento del valore aggiunto durante il triennio 2017-2019:

Come si evince dai grafici, le quote maggiori sono state destinate ai fornitori di beni e servizi (circa 40%) e ai dipendenti (circa 36%). Non meno significative e costanti nel corso del triennio sono le quote destinate alla Pubblica Amministrazione (circa 10%) e alla Comunità (14%).



SEZIONE III

1. Attività ad impatto sociale ed ambientale

L'ODCEC di Napoli è fortemente impegnato in progetti ad elevato impatto sociale, in collaborazione con gli stakeholder esterni. Di seguito si sintetizzano i più rilevanti progetti e di alcuni si forniscono alcuni dettagli.

Progetti ad impatto sociale, culturale e territoriale

- Iniziativa, condivisa dal Comune di Napoli, dagli Ordini degli Ingegneri, Architetti, dall'ACEN di Napoli, dall'Unione Industriali di Napoli e dall'Associazione Napolicreativa, relativa alla creazione di un "Centro di Ricerca per la Riqualificazione delle Aree urbane dismesse della città di Napoli";
- Riqualificazione aiuola Piazza Dei Martiri Napoli, riconosciuta come la migliore adozione di un bene pubblico;
- Creazione di un laboratorio artigianale di cravatte di un noto marchio napoletano "E. Marinella", presso la casa circondariale femminile di Pozzuoli. Tale iniziativa è stata promossa dal Ministero della Giustizia Dipartimento amministrazione Penitenziaria ed il relativo protocollo è stato siglato anche in presenza del Ministro Orlando;
- Borse di studio e master atti alla valorizzazione di giovani meritevoli in continuità con quanto già fatto negli anni passati con la diocesi Napoletana;
- Progetto "Ben Essere" con cadenza semestrale dal 2015. Iniziative per sensibilizzare la cultura della prevenzione attraverso non solo relazioni dei medici ma anche con la messa a disposizione degli iscritti e del territorio di visite specialistiche gratuite e di un camper di primo soccorso per accertamenti al cuore e per la diagnosi del diabete;
- Istituzione del giornale il "Corriere del Commercialista" – Rivista specialistica di settore riservata ai colleghi con il contributo scientifico degli iscritti. Tale rivista oltre ad essere riconosciuta dal Tribunale consente di maturare i crediti speciali per le pubblicazioni scientifiche;
- Incentivazione alle Start Up attraverso la premiazione delle migliori idee imprenditoriali con il premio "Competition ODCEC Start Up" con cadenza annuale dal 2013, con giuria di massimi esperti del settore;
- Borse di studio di diritto societario in onore del collega "Pietro Paolo Chirico" grande studioso della materia;
- Iniziative a sostegno degli iscritti residenti nei territori devastati dal terremoto di Ischia. L'ODCEC si è prodigato per mantenere l'Agenzia delle Entrate e la

sede distaccata del Tribunale sul territorio ischitano considerate le difficoltà operative espresse dai colleghi dovendo accedere alla terraferma per la trattazione delle pratiche oggetto dell'attività professionale;

- Cerimonia premiazione dei 25 e 35 anni di iscrizione "Cavalieri e Senatori" e benvenuto ai nuovi iscritti al fine di consolidare il senso di appartenenza alla categoria;
- "Insieme per la professione" per accompagnare i giovani alla professione attraverso l'esperienza dei colleghi che hanno raggiunto successi professionali;
- Manifestazione podistica internazionale Napoli City half Marathon, progetto "Napoli conCORRE per la legalità", promosso unitamente al Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza ed alla Confesercenti Napoli;
- Sponsorship dell'Associazione Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro "Ischia Marine Club", che dalla sua costituzione, ininterrottamente affiliata alla Federazione Italiana Nuoto, è riuscita a distogliere molti ragazzi dalla strada e dai pericoli che vi si possono incontrare, consentendo loro di praticare gratuitamente le attività sportive;
- Borse di studio e master atti alla valorizzazione di giovani meritevoli in continuità con quanto già fatto negli anni passati con la diocesi Napoletana.

Protocolli/ Tavoli tecnici

- Protocollo d'Intesa con la 1^ Municipalità del Comune di Napoli, finalizzato alla creazione di uno sportello informativo rivolto alla cittadinanza inerente alla materia economico fiscale;
- Protocollo d'intesa con la 2^ municipalità del Comune di Napoli con la finalità di favorire la diffusione e la conoscenza dello strumento della gestione della crisi da sovraindebitamento legge 3/2012, per la prevenzione e la tutela del cittadino;
- Protocolli Regione, partecipazione a tavoli tecnici e promotori della normativa per l'esenzione dall'Irap delle Start Up. Sono state segnalate e recepite le indicazioni per i finanziamenti ai professionisti con un bando regionale dedicato i cui contenuti sono stati forniti dai commercialisti;
- Protocollo con il Comune "Sportello Start Up" e per le agevolazioni finanziarie;
- Protocollo con la Direzione Generale U.S.R. Campania per promuovere la legalità e avvicinare i giovani alla professione inoltre sono stati organizzate azioni di alternanza scuola lavoro, coinvolgendo oltre trenta istituti;
- Protocollo Agenzia della Riscossione per facilitare le pratiche dei colleghi con supporto in giorni ed orari dedicati;

- Protocolli con le Università per facilitare l'accesso dei giovani alla libera professione anche attraverso l'organizzazione di corsi validi per l'attività di praticantato;
- Attività di supporto ai colleghi che hanno subito il terremoto di Ischia attraverso agevolazioni sulla quota annuale;
- Fondo di solidarietà per i colleghi con difficoltà reddituale ottenuta da una percentuale dei risparmi dei corsi di formazione a favore dei colleghi in difficoltà;
- Protocollo Tribunale per accesso/ingresso esclusivo dedicato ai commercialisti;
- Protocollo con il Tribunale per la revisione dell'elenco dei CTU;
- Disponibilità della sede presso il Tribunale di Napoli, con la presenza di Medi, per le attività di mediazione per i professionisti;
- Protocollo Agenzia delle Entrate Riscossione-"Equipro": protocollo sottoscritto con Agenzia delle Entrate Riscossione, con la quale si estende anche ai soggetti diversi dalle persone fisiche la possibilità di utilizzare la delega cartacea per autorizzare l'intermediario fiscale di fiducia ad operare per suo conto sull'area riservata EquiPro;
- Protocollo Associazione Federconsumatori Campania: l'accordo prevede di organizzare eventi formativi e divulgativi in materie economiche e fiscali di interesse pubblico e collettivo, di promuovere l'importanza di un'informazione corretta ed adeguata in materia di tutela del risparmio, nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti servizi finanziari e creditizi, per il contrasto all'usura, al sovraindebitamento. Obiettivo: creare opportunità professionali favorendo la legalità del mercato per una società più equa e funzionante;
- Protocollo di intesa tra la CCIAA di Napoli e gli Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Avvocati. In particolare, il protocollo si propone di divulgare bandi di finanziamento ed appalti pubblici, al fine di favorire lo sviluppo delle professioni e delle imprese locali;
- Protocollo CSV Napoli - Centro di Servizio per il Volontariato: stipulato allo scopo di collaborare per promuovere iniziative di informazioni e formazione, attraverso un confronto tecnico, valorizzare esperienze al fine di formulare proposte per la predisposizione di linee guida di comportamento per gli organi sociali degli enti del terzo settore.

Contributi / solidarietà – Sostegno ad associazioni non profit

- Contributo LiberaAssociazione Frattese per l'evento di solidarietà "Un goal per la vita" per raccogliere fondi per sostenere le cure dei bambini malati di cancro;
- Contributo per i drammatici fatti avvenuti a Genova tramite l'associazione "Communitas";
- Contributo alla Fondazione "EY Italia" per il supporto alla Young talents orchestra EY, orchestra sinfonica composta da 50 giovani talenti musicali tra i 17 e i 28 anni;
- Contributo ODCEC a favore delle popolazioni colpite dal terremoto nel mese di agosto 2016;
- AVEP "Party per la vita", giunto alla sua X^a edizione organizzato a favore del reparto di ematologia della Fondazione Pascale;
- Contributo Associazione culturale "Artur" per l'evento corri contro la violenza del 27/05/2018;
- Maratona con Guardia di Finanza e Confesercenti anno 2019 con cadenza annuale;
- Festa dell'estate di beneficenza con incasso devoluto ad associazioni no profit;
- Contributo per borsa di studio di perfezionamento al dipartimento di Economia Management Federico II;
- Contributo "Casa di Tonia", un centro socio-educativo residenziale aperto a donne di qualunque nazionalità, religione e provenienza sociale, che si trovano in condizioni di povertà;
- Contributo Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli per la realizzazione di corsi finalizzati alla formazione ed alla riabilitazione dei giovani soci ciechi ed ipovedenti al fine di migliorarne l'integrazione nella società e di facilitarne l'autonomia domestica;
- Contributo Associazione Culturale di Promozione Sociale "Jazz and Conversation" per la realizzazione della X edizione della manifestazione "Pozzuoli Jazz Festival dei Campi Flegrei". Il progetto dell'Associazione è divenuto il volano per promuovere e far vivere i luoghi più suggestivi dei Campi Flegrei, manifestando attraverso la musica un modo per esprimere la vicinanza al territorio;
- Contributo all'Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti per organizzazione, in collaborazione con l'Università Federico II, di un vero e proprio "Festival della Musica e della Cultura" a Napoli. Iniziativa per il pubblico cittadino e per il turismo internazionale;
- Patrocinio morale Associazione "Napoli è Donna" alla IV edizione della manifestazione "Napoli è Donna – Lydia Cottone", scultrice di rilievo ed autrice di opere simbolo della città di Napoli. L'evento, ha carattere sociale, filantropico e culturale;
- Patrocinio morale alla cerimonia di premiazione dei progetti elaborati dagli studenti dell'Istituto "Saverio Nitti" di Portici. "Dall'idea al progetto", ovvero la realizzazione di un progetto imprenditoriale e contributo a favore dello studente meritevole del miglior progetto;

- Contributo l'AVEP -Associazione Volontari Ematologia Pascale per organizzazione "Party per la vita", giunto alla sua XI edizione a vantaggio del Reparto di Ematologia del Pascale che, alla data del 31 maggio 2019, ha erogato 2.026 prestazioni gratuite di Assistenza domiciliare ai pazienti in cura presso il reparto;
- Patrocinio gratuito all'evento conclusivo del progetto europeo "Revival", che promuove il coordinamento di tutti gli attori istituzionali e sociali collegati alla lotta contro la violenza sulle donne.

1.1 I progetti dell'ODCEC di Napoli


Si riportano di seguito il dettaglio di due progetti di particolare rilevanza ed impatto sociale per gli stakeholder interni e per il territorio, su cui l'ODCEC di Napoli ha puntato particolarmente.


1.1.1 Il progetto "Ben Essere" Prevenzione e benessere per la salute del professionista


L'evento è rivolto sia agli ordini professionali, per portare i membri a conoscenza di quelle che sono le possibilità diagnostiche e terapeutiche messe in campo dalle differenti Casse, sia alla popolazione per fornire utili informazioni in materia di prevenzione. Si tratta di un progetto avviato dal 2017 che nell'ultimo triennio ha registrato un progressivo aumento della partecipazione.





Nel 2019, la III edizione del progetto, sono stati effettuati circa 500 screening gratuiti, nelle seguenti categorie specialistiche:

-  Per la salute della Donna:
 - Ecografia mammaria
 - Visite Ginecologia
 - Visite endocrinologiche

-  Per la salute del cuore:
 - Esami cardiaci
 - Esami per il controllo del diabete

-  Per la salute della pelle:
 - Visite dermatologiche con mappatura dei nei

-  Per il benessere psico-fisico:
 - Visite posturali
 - Visite nutrizionistiche
 - Consulti psicologici
 - Visite logopediche
 - Visite urologiche

-  Nell'ultima edizione è stata introdotta una nuova visita specialistica:
 - Visita odontoiatrica con un esame speciale per il controllo delle neoplasie del cavo orale.



Professione e prevenzione: insieme per il "Ben Essere"

1.1.2 Il progetto di sartoria artigianale presso la casa circondariale femminile di Pozzuoli

Il progetto, sostenuto dalla Maison Marinella e dall'Ordine dei Commercialisti di Napoli, a partire dal 2017 impegna ogni anno dieci detenute della casa circondariale di Pozzuoli con lo scopo di confezionare cravatte anche per la divisa del personale penitenziario impegnato all'interno della casa circondariale. Il progetto ha coinvolto un maestro sarto e due sarte professioniste. Il marchio E. Marinella, rappresentante dell'eccellenza sartoriale italiana nel mondo, ha fornito mobili e macchinari per la realizzazione del laboratorio tessile e, coinvolgendo le Maestre Artigiane della maison, trasmesso il *know how* alla base del processo creativo e produttivo.

L'ODCEC di Napoli contestualmente ha offerto una formazione professionalizzante volta all'inclusione sociale delle detenute, istruendo sui rudimenti di impresa ed approfondendo i processi alla base di una attività di produzione con corsi ed assistenza specifica.



¹ Immagine fonte: http://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/societa_diritti/2017/12/14/le-detenute-di-pozzuoli-artigiane-per-le-cravatte-di-marinella_8d5f9cee-49df-41e9-b215-afcb92d40e6c.html

1.1.3 Il progetto "Autonomia per non vedenti": quando la solidarietà dei professionisti diventa concreta

Il progetto dedicato all'autonomia di non vedenti ed ipovedenti, organizzato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione territoriale di Napoli, in collaborazione con Studio In e finanziato dal Corpo Consolare di Napoli e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, mira ad accrescere l'autonomia di 15 giovani della provincia napoletana con disabilità visiva attraverso corsi e training specifici di gruppo o individuali, tenuti da istruttori specializzati. L'idea di finanziare il progetto è nata su iniziativa del Dott. Mariano Bruno, Console del Principato di Monaco a Napoli e consigliere dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli, con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti a favore dei disabili visivi. Per la prima volta si è potuta constatare una così attiva partecipazione di giovani disabili visivi ad un'attività associativa, segno dell'importanza di questo progetto e di quanto i ragazzi siano motivati nell'aumentare la loro autonomia personale. Un aiuto tangibile dei professionisti che è diventato un punto di forza per le persone con disabilità visiva. La collaborazione tra il mondo dell'associazionismo e quello delle professioni è fondamentale soprattutto in realtà territoriali in cui l'intervento pubblico è insufficiente a soddisfare le esigenze delle categorie più svantaggiate.



"Autonomia per i non vedenti: quando la solidarietà dei professionisti diventa concreta". L'ODCEC insieme con UICI, Studio In e Corpo Consolare di Napoli.

1.1.4 Il progetto “Professionisti nelle scuole”

Il progetto “Professionisti nelle scuole” si pone l’obiettivo di avvicinare la scuola al mondo professionale attraverso la realizzazione di progetti innovativi di ricerca e formazione.

Nasce così “Dall’Idea al Progetto” realizzato in collaborazione con l’ODCEC di Napoli, l’associazione Unicav e l’Istituto Tecnico di Finanza e Marketing Savario Nitti di Portici. L’intento è stato quello di dare spazio alle idee d’impresa dei ragazzi fornendo loro le conoscenze e le competenze per l’elaborazione di un business plan. Realizzare un progetto imprenditoriale richiede attività e competenze molto disparate: occorre analizzare il mercato di sbocco e la concorrenza, la fattibilità economica e operativa dell’idea imprenditoriale ed i futuri flussi economico-finanziari.

Sono stati realizzati sei progetti di impresa sottoposti alla valutazione della commissione Agevolazioni finanziarie dell’ODCEC di Napoli che ha stilato una classifica in base all’elaborazione del Business Plan e dell’idea d’impresa. Il progetto nel tempo ha coinvolto ulteriori scuole di Napoli e della provincia di Napoli.



1.1.5 Il progetto “La rete dei commercialisti”

L’ODCEC di Napoli fornisce ai propri iscritti una piattaforma utilizzabile dai commercialisti per gestire la relazione con i propri clienti. Il progetto si pone l’obiettivo di facilitare il networking professionale con maggiori opportunità di crescita. Con la nuova community online dell’ODCEC di Napoli è possibile:

- condividere opportunità di business a favore dei propri clienti,
- scoprire i profili dei colleghi sulla base di specializzazioni e interessi comuni,
- condividere offerte di lavoro,
- promuovere eventi e formazione professionale continua,
- condividere attività sociali, culturali e sportive, e molto altro.

2. Le valutazioni degli stakeholder primari (Dottori Commercialisti e Tirocinanti)

Nella prima sezione del Bilancio sociale, la *matrice di rilevanza* ha messo in luce che **Dottori Commercialisti/Esperti Contabili** e **Tirocinanti** sono le categorie di stakeholder di maggiore rilevanza, per intensità e frequenza della relazione. Per tale ragione, così come avvenuto per la precedente edizione del bilancio sociale, si è proceduto ad un'analisi del livello di soddisfazione rispetto ai servizi resi dall'ODCEC a tali categorie di stakeholder ed alla loro percezione in termini di immagine e reputazione.

L'indagine è stata condotta dal 31 ottobre 2019 al 26 novembre 2019 attraverso la somministrazione di questionari anonimi su piattaforma online, resi disponibili nell'area riservata di ciascun Dottore Commercialista/Esperto Contabile e Tirocinante.

Il questionario è stato diviso in tre sezioni: nella prima è stato chiesto agli intervistati di valutare i servizi erogati dall'ODCEC nel loro complesso; nella seconda di esprimere un giudizio su ciascun servizio offerto; nella terza di fornire la loro percezione dell'Ordine.

L'indagine ha interessato una popolazione di 5.532 destinatari, con una copertura di 891 rispondenti, così distribuiti:

<i>Stakeholder</i>	Campione	Popolazione	Percentuale Campione
Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili	722	4.688	15,3%
Tirocinanti	169	844	20%

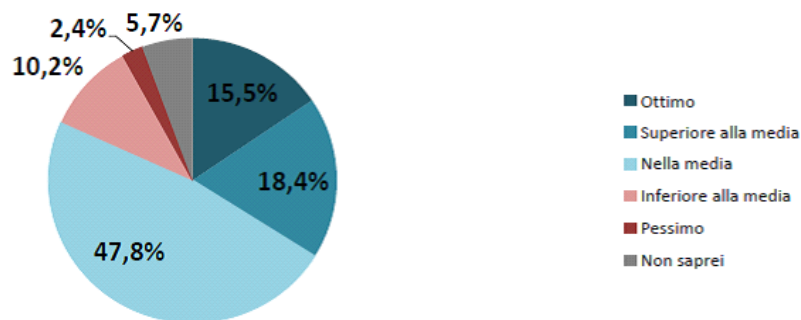
La copertura del campione è stata particolarmente significativa se confrontata con quella dell'edizione precedente, che aveva visto rispondere 119 su 4675 dottori commercialisti e 56 su 851 tirocinanti.

Si riportano di seguito i risultati dell'indagine.

2.1 La valutazione dei Dottori Commercialisti/ Esperti Contabili

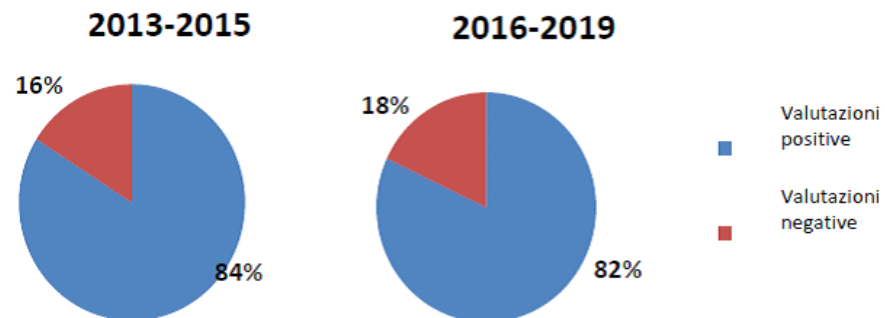
Agli intervistati è stato chiesto di fornire una valutazione complessiva dei servizi erogati dall'ODCEC di Napoli sulla base di una scala qualitativa che prevedeva le seguenti opzioni: "Ottima", "Superiore alla media", "Nella media", "Inferiore alla media", "Pessima", "Non saprei".

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ODCEC DI NAPOLI



Dall'indagine è emerso che il 47,8% dei Dottori Commercialisti/ Esperti Contabili giudica "Nella media" i servizi complessivamente erogati, mentre ben il 33,9% degli intervistati esprime una valutazione "Superiore alla media" e "Ottima".

CONFRONTO VALUTAZIONI POSITIVE

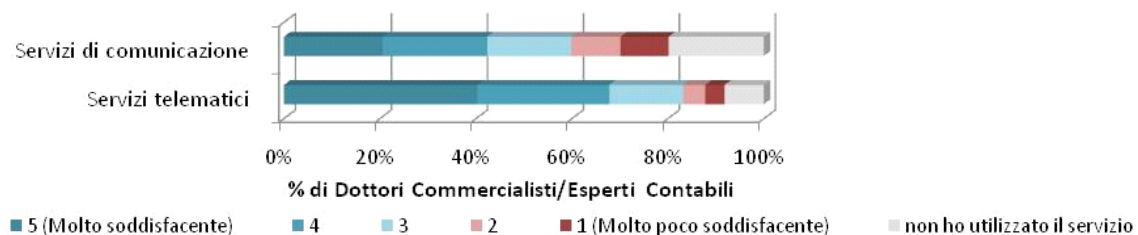


Nel quadriennio 2016-2019 il numero di valutazioni positive, ovvero, quelle cui è stata attribuita una valutazione "Ottima", "superiore alla media" e nella "Media", continua ad essere molto consistente e la contrazione rilevata (-2%) non è statisticamente significativa, soprattutto in considerazione della maggiore consistenza del campione analizzato rispetto alla precedente rilevazione.

Nella seconda parte del questionario è stato chiesto ai Dottori Commercialisti/ Esperti Contabili di valutare i singoli servizi erogati dall'Ordine, attraverso l'attribuzione di un punteggio compreso tra 1 (Molto poco soddisfacente) a 5 (Molto soddisfacente).

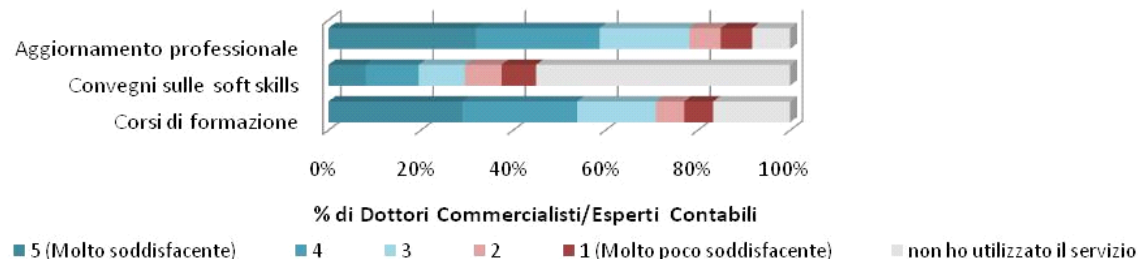
I servizi complessivamente erogati ai Dottori Commercialisti/Esperti Contabili sono stati divisi in cinque gruppi: servizi di gestione dell'albo, attività di formazione, servizi di supporto, servizi informativi e servizi di sportello.

SERVIZI INFORMATIVI



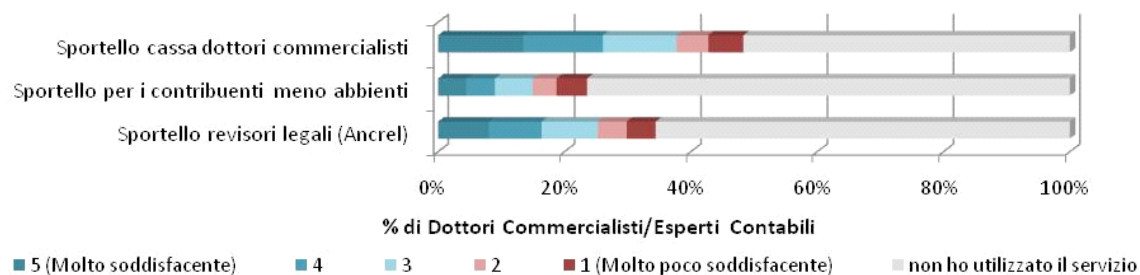
I servizi informativi vengono valutati positivamente dal 67,8% degli intervistati. In particolare, quelli telematici soddisfanno maggiormente gli utenti.

SERVIZI DI FORMAZIONE



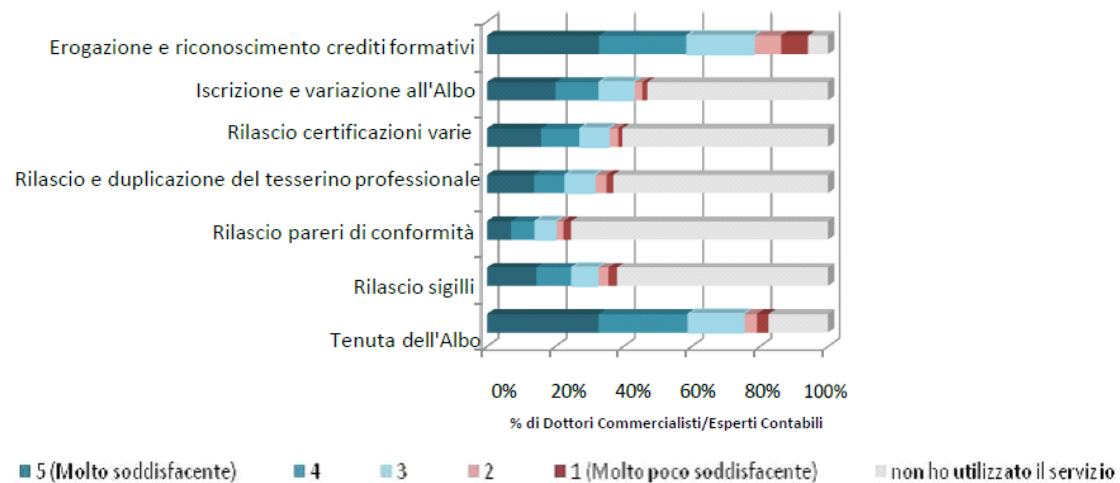
Il 57,4% degli utenti ha valutato positivamente le attività di formazione dell'ordine. I servizi che presentano una valutazione più alta sono i corsi di formazione (64,7%) e le attività relative all'aggiornamento professionale (64%).

SERVIZI DI SPORTELLO



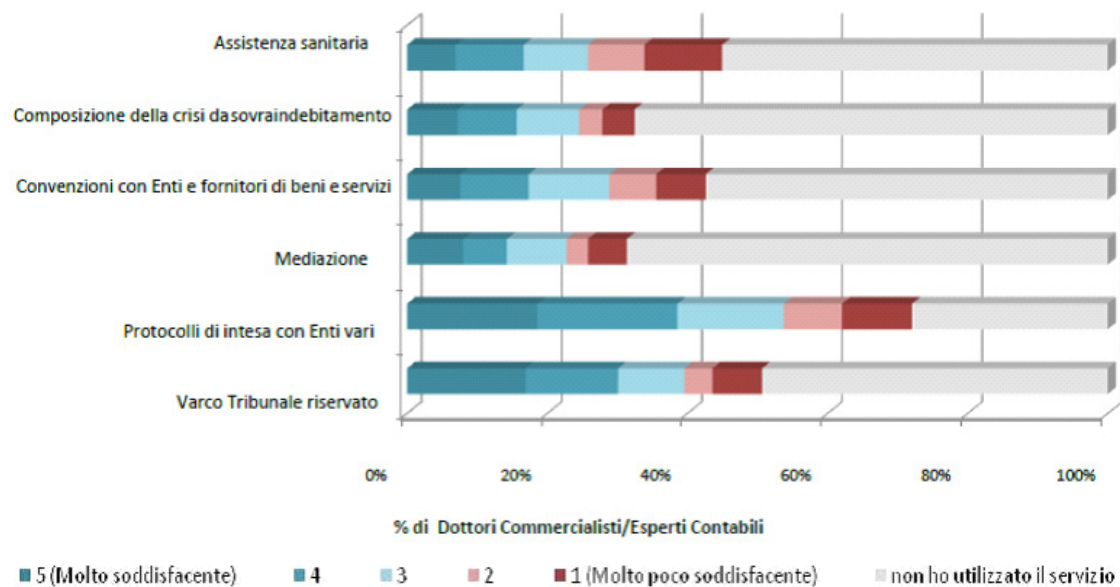
Il 61,8% dei pochi utenti che utilizzano tali servizi, esprime un giudizio positivo sui servizi di sportello dell'ordine ed, in particolare, quello dedicato alla cassa dei Dottori Commercialisti presenta la valutazione migliore.

SERVIZI DI GESTIONE DELL'ALBO



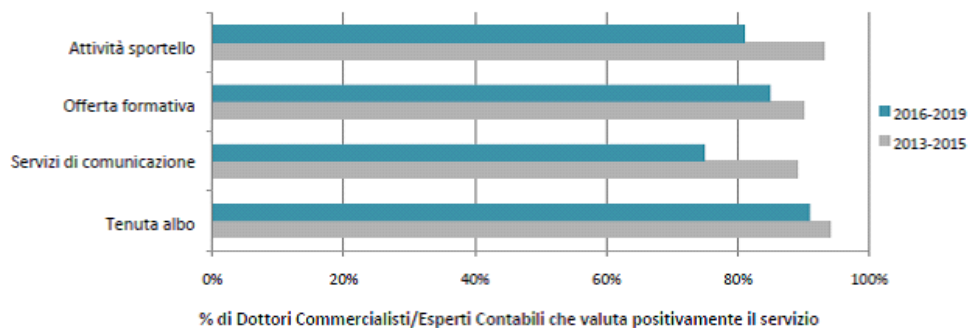
In media il 65,5% degli utenti che li utilizzano, ha valutato positivamente i servizi di gestione dell'albo. In particolare, i servizi che soddisfano maggiormente gli intervistati sono le attività di tenuta dell'Albo e quelle di iscrizione e variazione all'Albo, che presentano rispettivamente per il 71,5% e il 70,2% degli utenti un punteggio compreso tra 4 e 5.

SERVIZI DI SUPPORTO



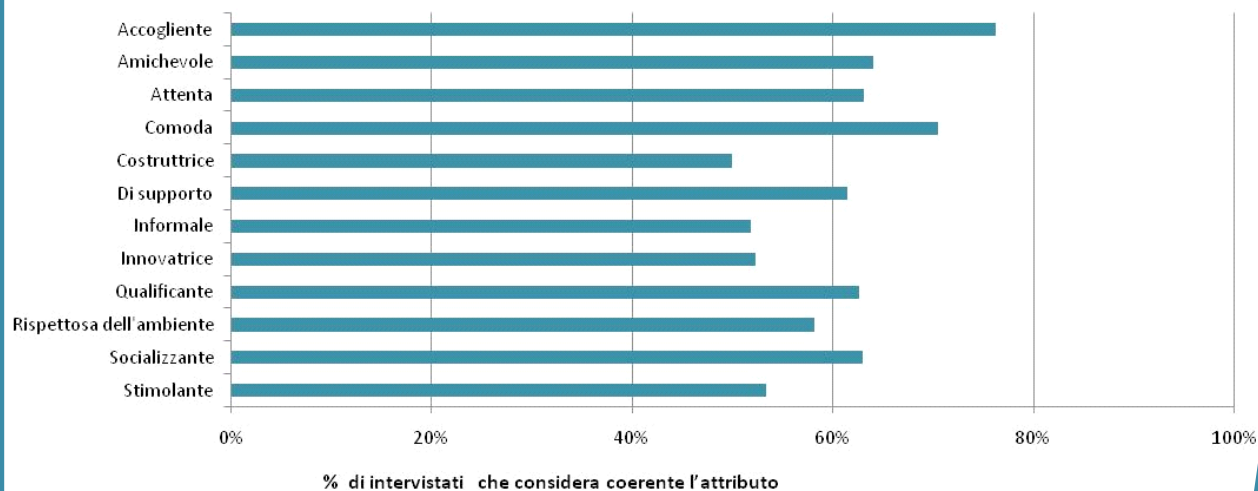
Il 79,7% degli utenti ha valutato positivamente i servizi di supporto. In particolare, i servizi che soddisfano maggiormente gli intervistati sono i protocolli di intesa con Enti vari e il Varco riservato al tribunale, che presentano rispettivamente per il 39% e 30% dei Dottori Commercialisti/Esperti Contabili una valutazione compresa tra 4 e 5.

VALUTAZIONI POSITIVE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI/ESPERTI CONTABILI



Rispetto al triennio 2013-2015, la percentuale di valutazioni positive, ovvero quelle che presentano una valutazione compresa tra 3, 4 e 5, si è ridotta anche se rimane fortemente soddisfacente, soprattutto tenendo presente la maggiore consistenza del campione dell'ultimo triennio.

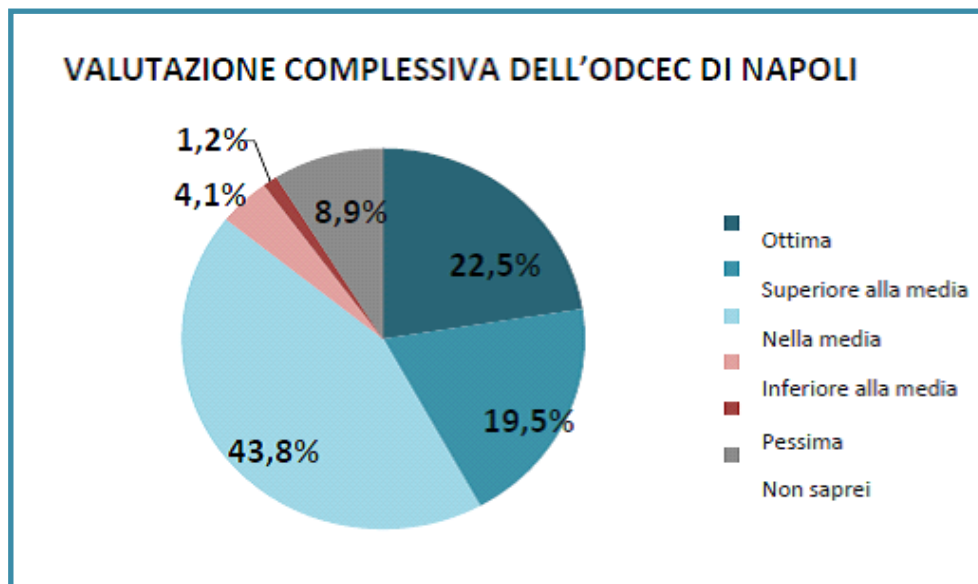
IMMAGINE DELL'ODCEC DI NAPOLI



Ai Dottori Commercialisti/Esperti Contabili è stato chiesto di valutare quanto fosse coerente la loro percezione dell'ODCEC di Napoli con una serie di attributi. In particolare, ogni intervistato doveva associare ad ogni attributo una valutazione compresa tra 1 (Molto poco coerente) a 5 (Molto coerente). Si riportano di seguito le valutazioni positive, ovvero quelle che presentano una valutazione corrispondente a 3, 4 e 5. In generale tutti gli attributi elencati risultano abbastanza coerenti con la visione che i Dottori Commercialisti/Esperti Contabili hanno dell'ODCEC di Napoli, poiché per ogni attributo almeno il 50% degli intervistati presenta una valutazione positiva. Per la maggioranza degli intervistati (oltre il 60%) l'immagine dell'ODCEC è *accogliente, amichevole, attenta, comoda, di supporto, qualificante e socializzante*.

2.2 Le valutazioni dei Tirocinanti

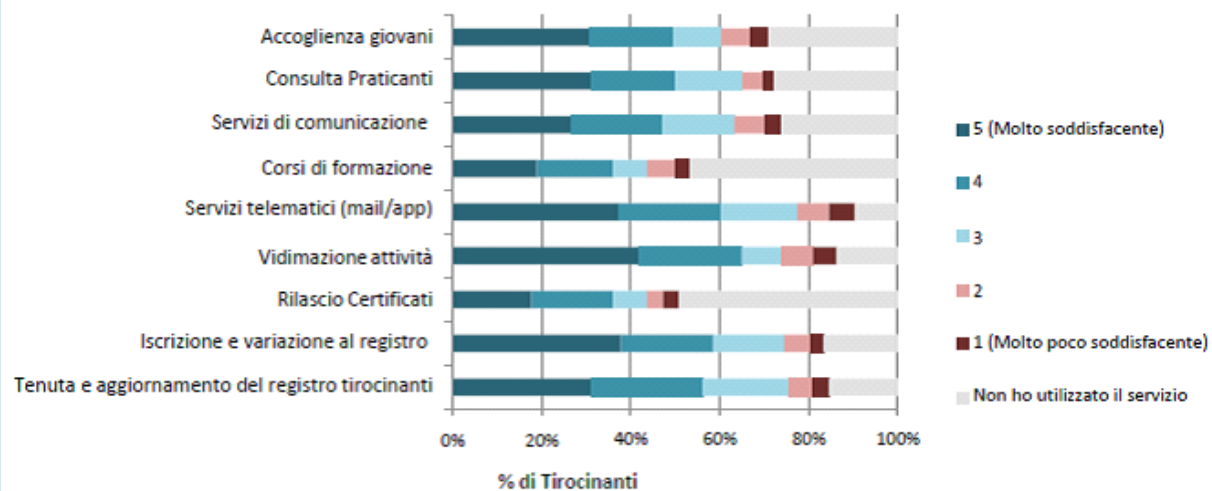
Ai Tirocinanti è stato chiesto di fornire una valutazione complessiva dei servizi erogati dall'ODCEC di Napoli sulla base di una scala qualitativa che prevede le seguenti opzioni: "Ottima", "Superiore alla media", "Nella media", "Inferiore alla media", "Pessima", "Non saprei".



Il 43,8% dei Tirocinanti giudica "Nella media" i servizi complessivamente erogati, ma per il 42% degli intervistati la valutazione è "Superiori alla media" e "Ottima".

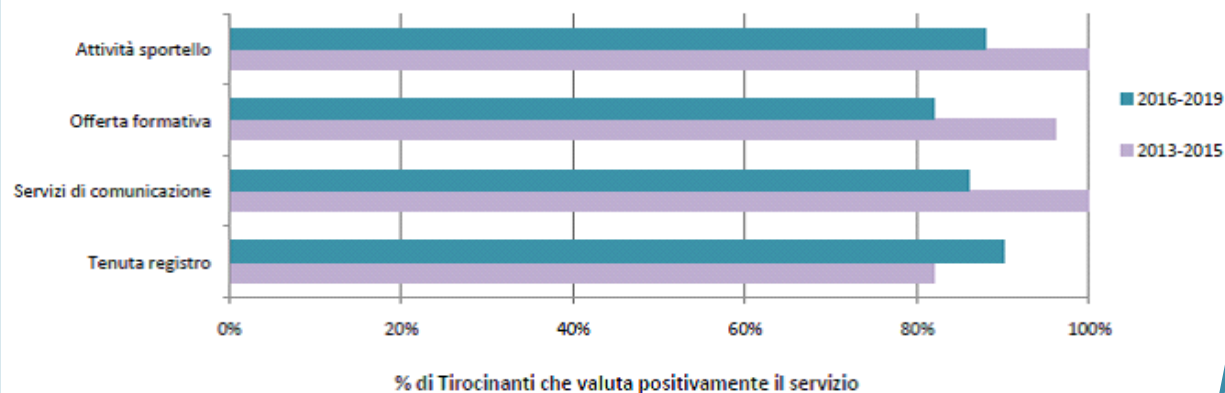
Nel quadriennio 2016-2019 il numero di valutazioni positive, ovvero, quelle cui è stata attribuita una valutazione "Ottima", "superiore alla media" e nella "Media", continua ad essere molto consistente. Si noti, infatti, che mentre le valutazioni relative al triennio 2013-2015 sono state fornite da un campione di soli 56 individui. Relativamente al quadriennio 2016-2019 sono 169 i Tirocinanti che hanno partecipato all'indagine. Considerando, quindi, anche la numerosità degli intervistati, il numero di valutazioni positive è passato da 56 a 146.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI AI TIROCINANTI



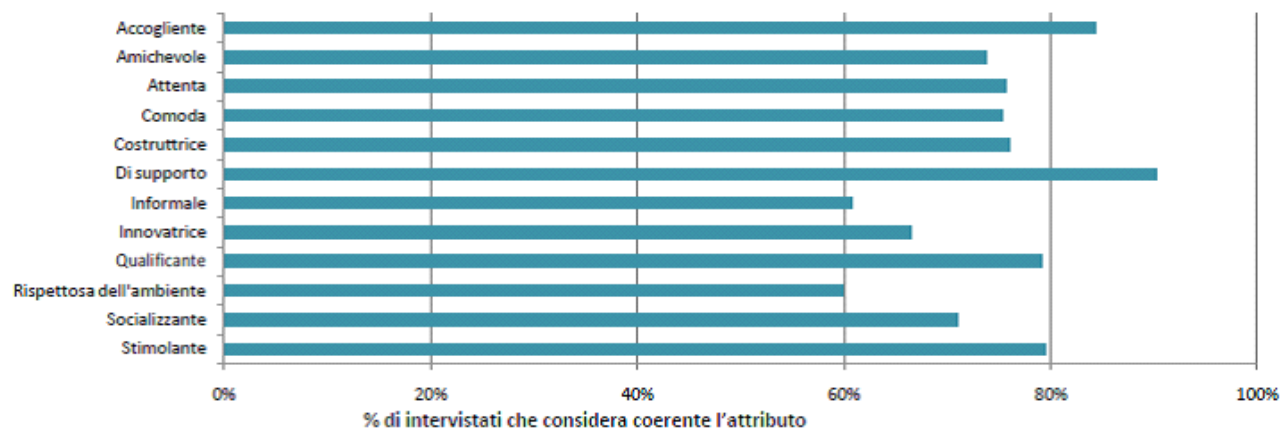
Per quanto riguarda le valutazioni dei servizi erogati, si noti la percezione del livello dei servizi erogati è positiva per l'86% dei Tirocinanti intervistati. I servizi più graditi sono i servizi di vidimazione delle attività e i servizi telematici (mail/app), per il 65% degli intervistati presentano valutazioni tra 4 e 5.

VALUTAZIONI POSITIVE DEI TIROCINANTI



Rispetto al triennio 2013-2015, la percentuale di valutazioni positive, ovvero quelle che presentano una valutazione compresa tra 3, 4 e 5, si è ridotta anche se rimane fortemente soddisfacente, soprattutto tenendo presente la maggiore consistenza del campione dell'ultimo triennio. Ciò vale in particolare per le attività di sportello, l'offerta formativa e i servizi di comunicazione. Al contrario, per i servizi di tenuta del registro, la percentuale di valutazioni positive è aumentata.

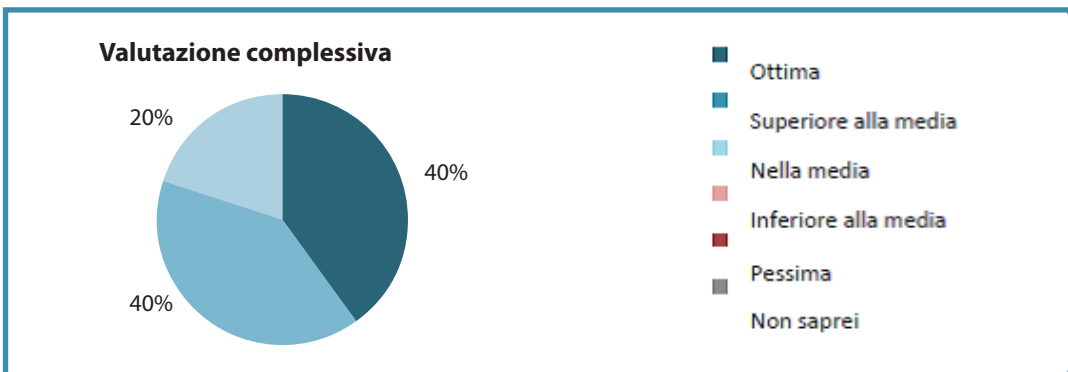
IMMAGINE DELL'ODCEC DI NAPOLI



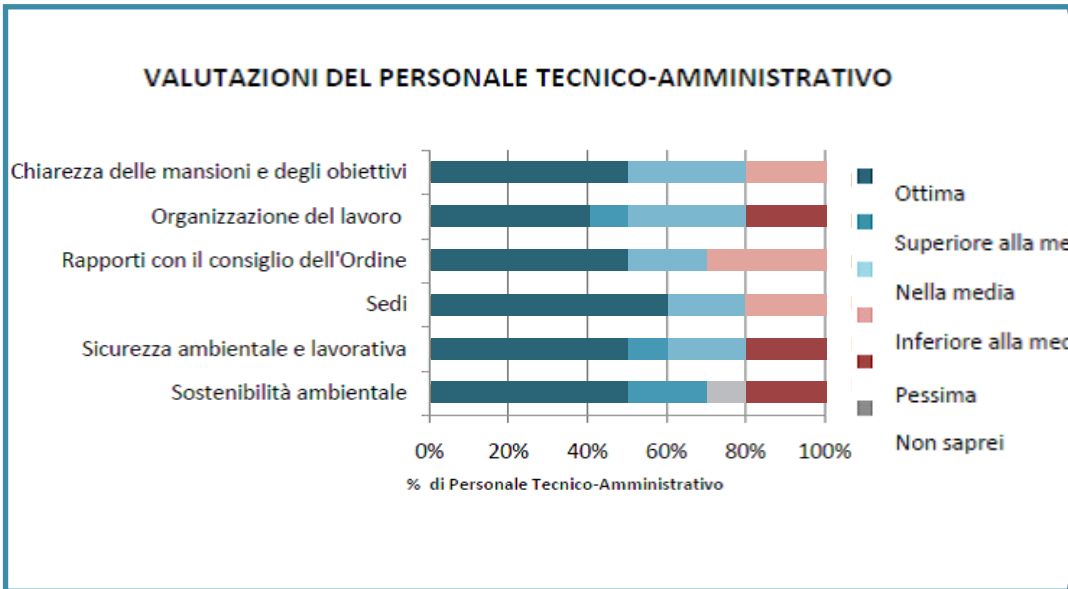
Ai Tirocinanti è stato chiesto, infine, di valutare quanto fosse coerente la loro percezione dell'ODCEC di Napoli con una serie di attributi. In particolare, ogni intervistato doveva associare ad ogni attributo una valutazione compresa tra 1 (Molto poco coerente) a 5 (Molto coerente). Si riportano di seguito le valutazioni positive, ovvero quelle che presentano una valutazione corrispondente a 3, 4 e 5. In generale tutti gli attributi elencati risultano molto coerenti con la visione che i Tirocinanti hanno dell'ODCEC di Napoli, giacché per ogni attributo almeno il 60% degli intervistati risponde positivamente. L'immagine dell'ODCEC per la grande maggioranza di tirocinanti (oltre l'84%) è *accogliente* e *di supporto*. Per oltre il 74% degli intervistati è *amichevole*, *attenta*, *comoda*, *costruttrice*, *qualificante* e *stimolante*.

3. Le valutazioni del personale tecnico-amministrativo

Tutto il personale tecnico-amministrativo, composto da 10 unità, ha partecipato alla rilevazione. In particolare gli è stato chiesto di fornire una valutazione complessiva dei servizi erogati dall'ODCEC di Napoli sulla base di una scala qualitativa che prevede le seguenti opzioni: "Ottima", "Superiore alla media", "Nella media", "Inferiore alla media", "Pessima", "Non saprei".



La valutazione complessiva dell'ODCEC di Napoli presenta per il 40% del personale un giudizio "Ottimo", per il 40% un giudizio "Superiore alla media" e per il 20% un giudizio "Nella media". Nessun dipendente ha valutato complessivamente l'ODCEC di Napoli "Inferiore alla media" o "Pessimo".



Contestualmente è stato chiesto di fornire un giudizio su una serie di tematiche: chiarezza delle mansioni e degli obiettivi, organizzazione del lavoro, rapporti con il Consiglio dell'Ordine, sede, sicurezza dell'ambiente lavorativo e sostenibilità ambientale. In generale, il personale tecnico-amministrativo valuta positivamente tutte le variabili considerate, giacché in tutti i casi, le valutazioni positive, ovvero quelle "Ottime", "Superiori alla media" e "Nella media", sono superiori al 70%. In particolare, sono apprezzati i rapporti con il consiglio dell'Ordine e le sedi. Si potrebbe forse migliorare in termini di sostenibilità ambientale, chiarezza delle mansioni e degli obiettivi, l'organizzazione del lavoro e sicurezza dell'ambiente lavorativo. Tuttavia, anche per questi aspetti la maggioranza presenta valutazioni soddisfacenti.

SEZIONE IV



1 Bilancio di Genere

Attualmente il **Comitato Pari Opportunità** dell'ODCEC di Napoli è composto:

CONSIGLIERI DELEGATI

Carmen Padula
Immacolata M.L. Vasaturo
Liliana Speranza
Concetta Riccio
Fortuna Zinno
Mariano Bruno

PRESIDENTE

Marialuigia Vitagliano

VICEPRESIDENTE

Adriana Zeno

SEGRETARIO

Diodorina Angelino

COMPONENTI

Mariapia Principe
Annabella Acunto
Monica Scipione
Isabella Zuccardi
Francesco Vanacore
Antonio Cennamo

La fase di partenza dell'elaborazione del bilancio di genere è rappresentata dall'analisi del contesto, e cioè della popolazione maschile e femminile degli iscritti, degli organi direttivi e del personale dell'Ente. Destinatari del bilancio di genere dell'Ordine sono, infatti, principalmente:

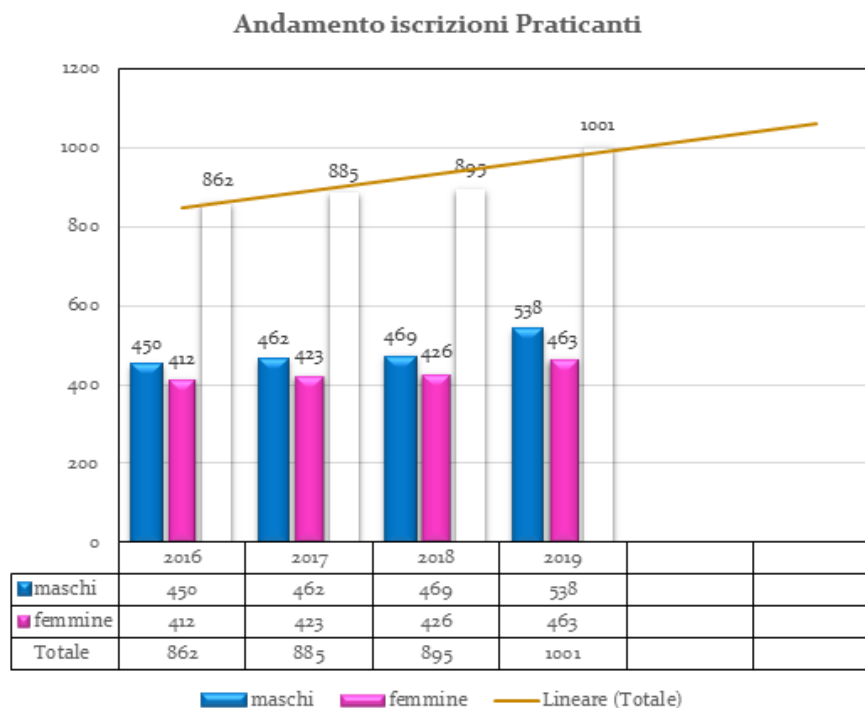
- gli organi ODCEC;
- il personale dell'Ente;
- gli iscritti all'Albo.

Obiettivo prioritario dell'indagine è fornire informazioni ed elementi utili per definire le future politiche di genere.

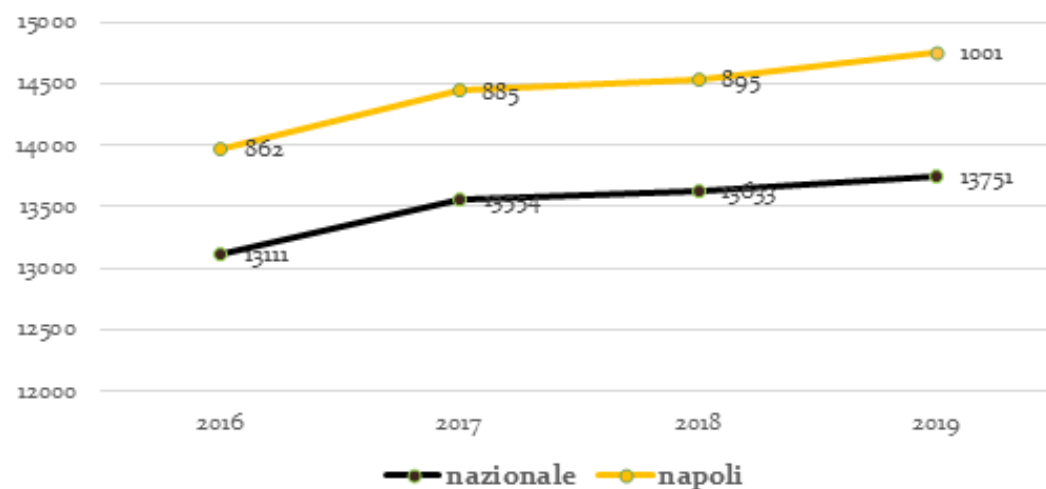
Occorre analizzare prima di tutto la popolazione di riferimento e la sua composizione. Un'informazione utile è fornita dall'analisi dell'evoluzione della popolazione con particolare attenzione alla loro evoluzione.

a) Iscritti al Registro dei Praticanti

Il numero dei praticanti iscritti all'Ordine di Napoli è in lieve aumento, come si evidenzia dal grafico che segue:



Confronto con il trend nazionale



Il trend crescente di iscrizioni nell'ultimo periodo 2016-2019 è allineato a quanto si registra a livello nazionale.

Andamento iscrizioni per genere.

Osservando la numerica per genere, nonostante la crescita degli iscritti totali, il rapporto uomini donne resta costante a favore degli uomini (53 % vs 47%).

ANDAMENTO ISCRIZIONI PER GENERE				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	M	F
2016	450	412	52%	48%
2017	462	423	52%	48%
2018	469	426	52%	48%
2019	571	511	53%	47%

A livello nazionale invece, il dato disponibile al 1 gennaio 2019, indica una minima differenza tra gli iscritti praticanti uomini verso gli iscritti praticanti donne.

CONFRONTO CON IL DATO NAZIONALE		
	M	F
ODCEC Napoli	52%	48%
Italia	51%	49%

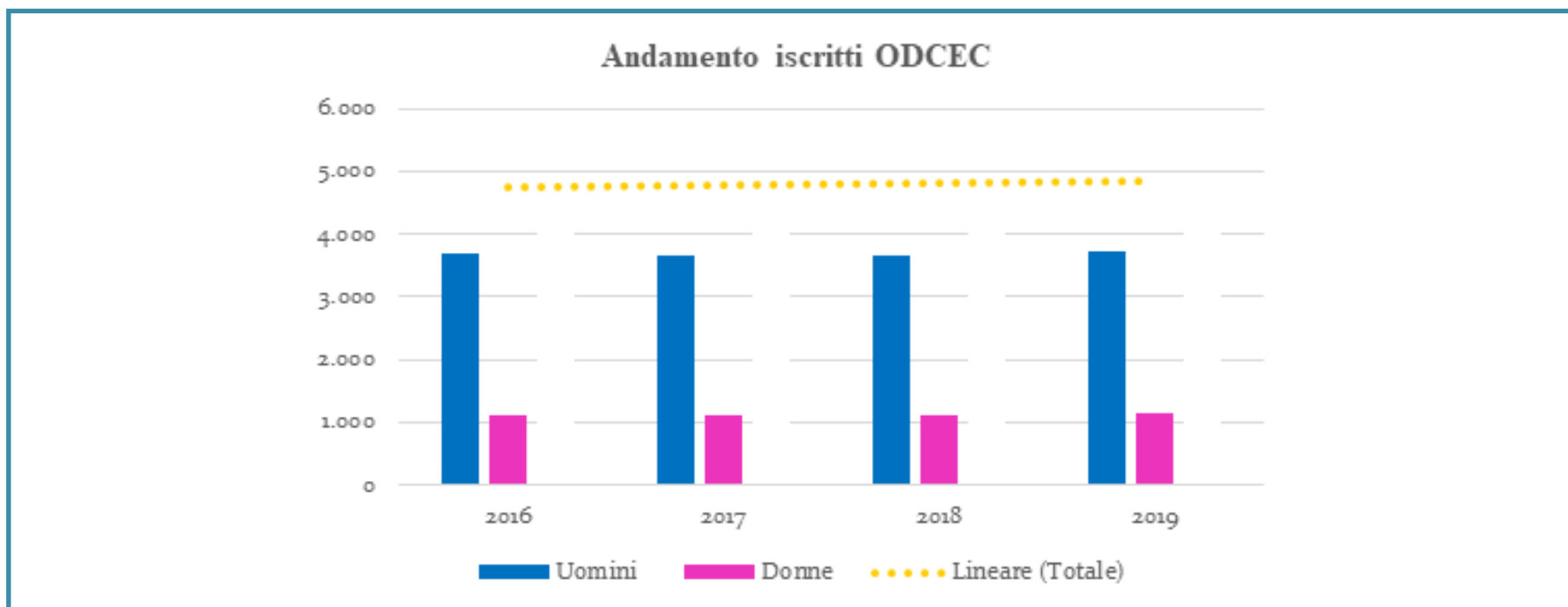
b) Gli iscritti all'Ordine e all'albo Speciale

A differenza di quanto rilevato per i praticanti, dove si è registrato un trend crescente, il numero totale di commercialisti iscritti all'ordine di Napoli resta sostanzialmente invariato nel periodo in esame 2016-19.

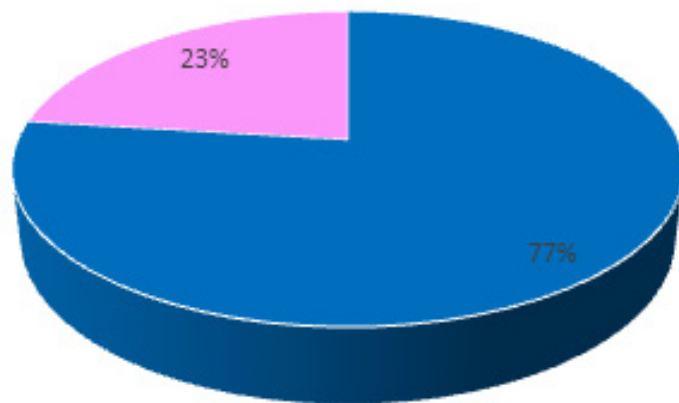
	TOTALE ISCRITTI	VARIAZIONE ANNO PREC.
2016	4.780	-
2017	4.755	-0,5%
2018	4.768	0,3%
2019	4.874	2,2%

Andando poi, a suddividere il dato totale tra uomini e donne emerge il dato predominante degli iscritti uomini verso le donne pari a circa il 77% di uomini.

ANDAMENTO ISCRITTI PER GENERE					
anno	Uomini	Donne	Totale	% U	% D
2016	3.678	1.102	4780	77%	23%
2017	3.655	1.100	4755	77%	23%
2018	3.661	1.107	4768	77%	23%
2019	3.730	1.144	4874	77%	23%



Composizione iscritti



■ % Uomini ■ % Donne

La composizione iscritti all'Ordine Uomini/Donne resta costante nel periodo 2016/2019.

Possiamo dunque affermare che il rapporto iscritti uomini verso donne sia di 3 ad 1, ovvero che per ogni donna commercialista ci sono più di tre uomini.

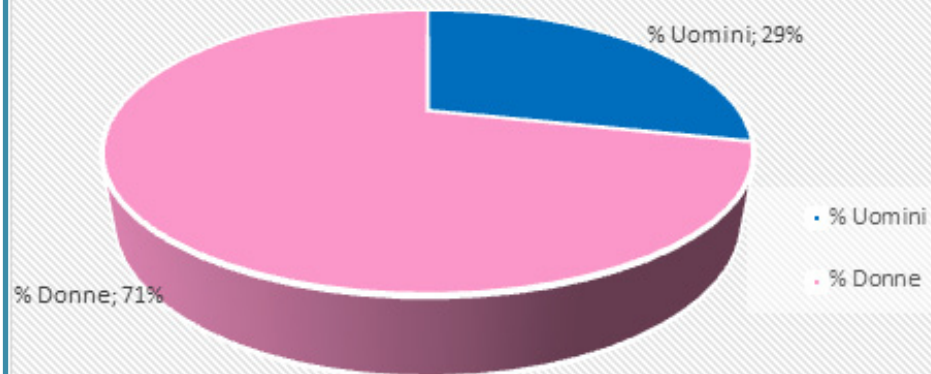
Rapporto U / D	
2016	3,34
2017	3,32
2018	3,31
2019	3,26

La presenza femminile del 23% dell'Ordine di Napoli si differenzia dal dato nazionale che si attesta mediamente al **33%**, per effetto di un progressivo recupero di iscritti donne verso gli uomini.

MEDIA NAZIONALE					
Anno	Totale	Maschi	Femmine	M	F
2016	117.352	79.799	37.553	68,0%	32,0%
2017	117.916	79.829	38.087	67,7%	32,3%
2018	118.333	78.336	39.997	66,2%	33,8%
2019	118.639	79.725	38.914	67,2%	32,8%

Pur essendo pari il numero degli uomini e delle donne iscritti al Registro Praticanti, le donne fanno poi scelte diverse dalla professione.

Composizione Personale Amministrativo



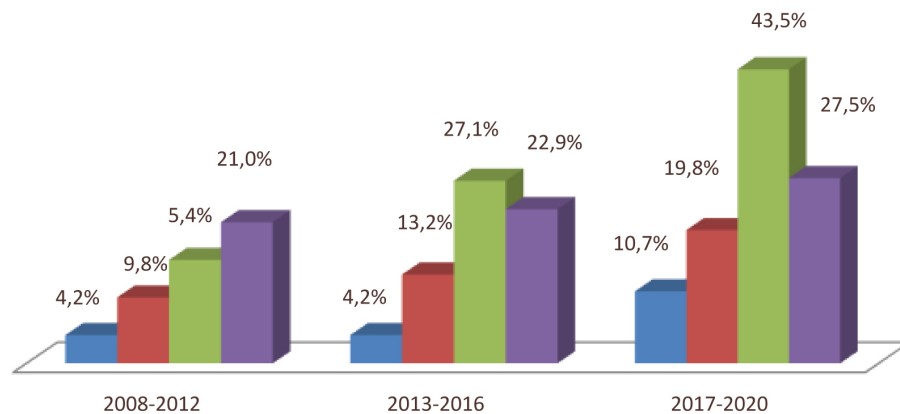
c) Il Personale amministrativo

Il personale amministrativo dell'Ente è composto da 7 persone, di cui 5 donne e 2 uomini.

Il genere femminile risulta predominante e riflette l'orientamento nazionale che si attesta in media al 82%, avvalorando le attitudini di responsabilità ed efficienza del personale femminile.

Le Donne ai vertici nei Consigli degli Ordini Territoriali

■ Donne Presidenti ■ Donne Vicepresidenti ■ Donne Tesoriere ■ Donne Segretarie



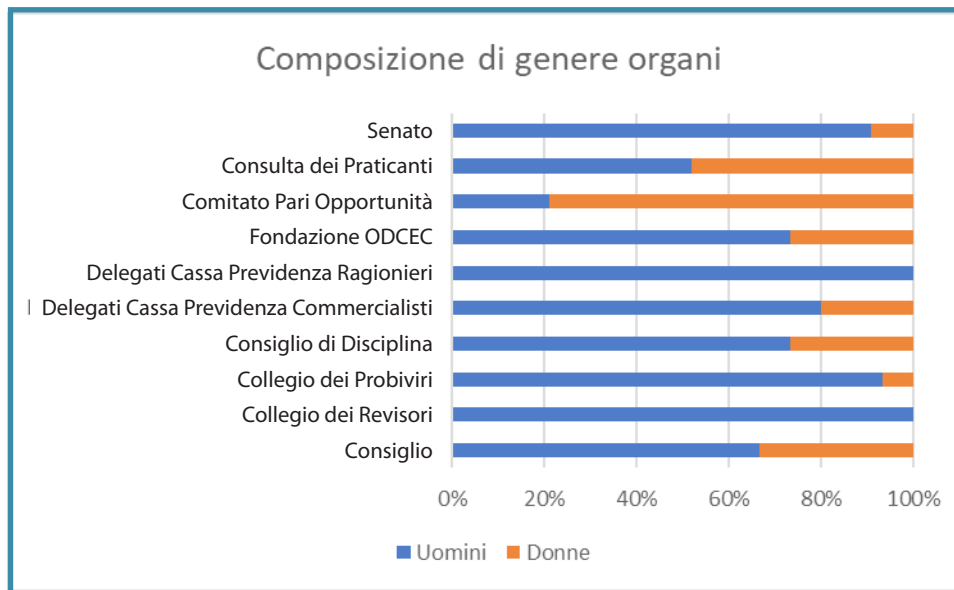
d) Distribuzione per genere delle cariche istituzionali

L'analisi della nostra realtà evidenzia una rilevante rappresentatività della componente maschile, sia laddove la carica è elettiva sia laddove è per nomina del Consiglio. Sebbene la componente femminile tra le cariche istituzionali sia ancora sottorappresentata su scala nazionale, il numero delle donne elette nei Consigli dei vari Ordini Territoriali è in continuo aumento.

Distribuzione per genere nei vari organi

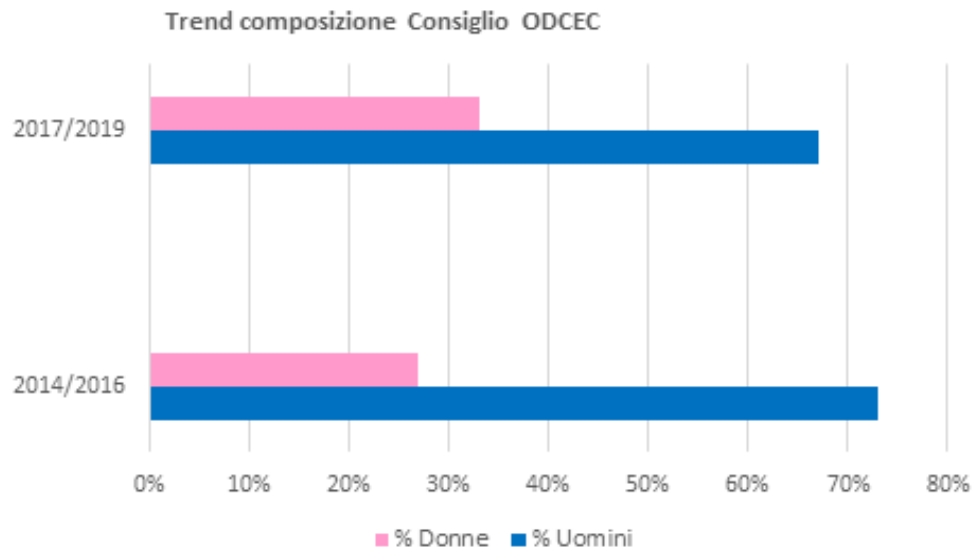
Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa della distribuzione di genere nei vari organi dell'ODCEC di Napoli.

	Uomini	Donne
Consiglio	10	5
Collegio dei Revisori	3	0
Collegio dei Probiviri	14	1
Consiglio di Disciplina	11	4
Delegati Cassa Previdenza Commercialisti	4	1
Delegati Cassa Previdenza Ragionieri	4	0
Fondazione ODCEC	11	4
Comitato Pari Opportunità	4	15
Consulta dei Praticanti	14	13
Senato	20	2



Dal grafico si evince che la più equa distribuzione di genere è presente nella Consulta dei Praticanti e nella composizione del Consiglio. Per quanto riguarda i Delegati alla Cassa di Previdenza Ragionieri e il Collegio dei revisori risulta, invece, composto totalmente da uomini. Allo stesso modo il Collegio dei Probiviri risulta composto principalmente da uomini. Al contrario il Comitato Pari Opportunità presenta una percentuale superiore di donne rispetto agli uomini.

Per quanto riguarda rappresentanza del genere femminile in Consiglio, si nota una lieve crescita rispetto alle precedenti consiliature.



Distribuzione per genere delle cariche nelle Commissioni

Una delle questioni affrontate con maggior enfasi negli studi degli ultimi decenni a livello mondiale riguarda la rappresentatività dei generi. Nelle commissioni non si riflette il rapporto U/D degli iscritti.

Cariche	Uomini	Donne	Totale	% U	% D
Presidente	43	7	50	86%	14%
Vice presidente	63	14	77	82%	18%
Segretario	40	7	47	85%	15%

CONCLUSIONI E LINEE DI INDIRIZZO PER IL MIGLIORAMENTO

Linee di indirizzo per il miglioramento

Le valutazioni e le considerazioni che emergono dall'analisi inserita in questo rapporto fanno emergere una serie di aspetti che si ritiene possano essere oggetto di particolare attenzione per il miglioramento continuo della performance e dell'impatto socio-ambientale del ODCEC di Napoli.

1. Sostenibilità ambientale

Si possono incrementare le iniziative finalizzate a ridurre l'impatto ambientale della gestione degli uffici dell'Ordine (smaltimento rifiuti, carta riciclata, risparmio energetico) ed anche implementare iniziative che coinvolgano gli stakeholder esterni (Istituzioni, Imprese, Enti del Terzo Settore) su tematiche ambientali.

2. Stakeholder engagement

L'ODCEC è da sempre attivo nello sviluppo di una rete di relazioni con gli stakeholder nel promuovere e realizzare iniziative a forte contenuto sociale e culturale. L'impegno futuro potrebbe essere rivolto a incrementare tali iniziative ed a sistematizzare le modalità di coinvolgimento degli stakeholder attraverso momenti e strumenti di confronto e monitoraggio.

3. Uso dei servizi e miglioramento del livello di soddisfazione degli utilizzatori

Le rilevazioni mostrano il soddisfacente livello di soddisfazione espresso dagli utilizzatori dei servizi offerti dall'Ordine. Oltre a puntare ad un ulteriore miglioramento, particolare attenzione deve essere finalizzata a promuoverne l'uso tra coloro che, probabilmente anche per una limitata conoscenza, dichiarano

di non sfruttare tali opportunità. Uno sforzo può a tal fine essere indirizzato ad aumentare le forme di comunicazioni sui servizi offerti a favore degli iscritti e dei tirocinanti.

4. Comunicazione

L'Ordine è da sempre impegnato nella comunicazione interna ed esterna delle sue attività. Data la rilevanza di questo tema, si ritiene che si possa ulteriormente spingere verso una efficace organizzazione dell'attività di comunicazione.

5. Rendicontazione sociale

Questo rapporto costituisce un ulteriore passo avanti nella logica della rendicontazione sociale dell'Ordine, poiché si ritiene essenziale l'obbligo morale di testimoniare ai diversi stakeholder le iniziative adottate ed i risultati conseguiti sotto il profilo dell'impatto sociale ed ambientale. Un obiettivo futuro dovrebbe portare ad una sistematizzazione di questa attività, puntando all'applicazione di strumenti più evoluti di analisi e misurazione (analisi di materialità, valutazione di impatto, indicatori di sostenibilità). Questo obiettivo richiede un impegno di risorse e competenze specializzate.

6. Pari opportunità

L'ODCEC è da sempre impegnato sul tema della parità di genere, tramite con l'apposito Comitato Pari Opportunità e con l'attenzione dimostrata anche con il bilancio di genere. Il coinvolgimento delle donne nella governance e nella struttura dell'Ordine è una priorità verso la quale va indirizzato l'azione di governo.

I MOMENTI CONVIVALI DELL'ODCEC DI NAPOLI



Premiazione cavalieri e senatori dell'ODCEC di Napoli



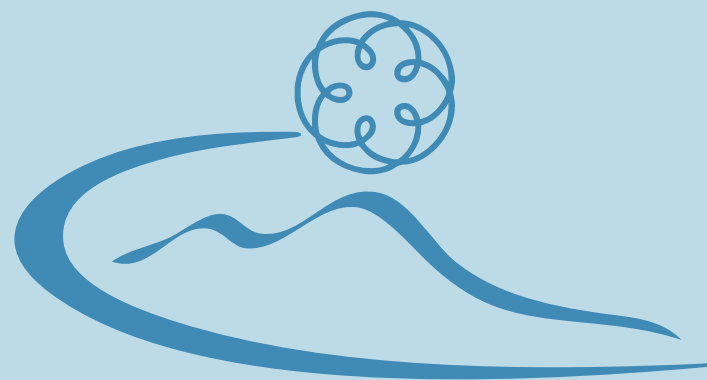
Premiazione cavalieri e senatori dell'ODCEC di Napoli



Premiazione cavalieri e senatori dell'ODCEC di Napoli



Festa dell'estate



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI**

In collaborazione con:

